

**Istituto statale d'istruzione superiore**  
**“SAN GIOVANNI BOSCO”**  
**Colle di Val d'Elsa**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Ex art. 5, comma 2 D.P.R. 323/98

**Classe : 5<sup>^</sup>    Sez. Bp    Indirizzo: SCIENZE DELLA FORMAZIONE**

**COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

MATERIA	NOME e COGNOME
Italiano	Gabriella Ton
Letteratura Latina	Ivana Di Risio
Inglese	Patrizia Cortigiani
Storia	Gabriella Ton
Filosofia	Antonella Leggio
Scienze della Formazione	Antonella Leggio
Matematica	Gerardo Di Leo
Fisica	Meri Lisi
Biologia, Chimica, Scienze della Terra	Angela Calabria
Linguaggi non verbali e multimediali (St. Arte)	Elisabetta Pieri
Linguaggi non verbali e multimediali (St. Musica)	Vania Vermigli
Educazione fisica	Damiano Pecchioli
Religione	Carlo D'Orefice
Integrazione	Antonella Leggio

**Profilo formativo dell'indirizzo di studio**

Il Liceo delle Scienze della Formazione trasforma il vecchio percorso formativo per gli insegnanti della scuola primaria secondo i seguenti criteri:

- 1 estensione della nozione di *formazione* da un significato “settoriale” di essa ad uno più ampio e legato ad un atteggiamento personale di “flessibilità”;
- 1 precisazione del ruolo liceale del nuovo progetto educativo, orientato verso le competenze specifiche che verranno successivamente acquisite in sede post-secondaria o universitaria.

Questo indirizzo di studi è incentrato sulle Scienze della Formazione, poiché si ritiene superata la funzione professionalizzante dell'Istituto Magistrale; la proposta culturale del nuovo indirizzo si collega maggiormente con quelle caratteristiche di complessità, dinamismo, intercultura della società attuale, che richiedono una rivisitazione dei contenuti disciplinari e dell'approccio metodologico-didattico; gli obiettivi generali dell'indirizzo, pertanto, risultano essere i seguenti:

- fornire una solida base culturale di tipo *liceale*, che consenta di fatto la frequentazione di qualunque corso di laurea universitario;
- sviluppare la consapevolezza, la sensibilità e l'attenzione sulla problematicità delle dinamiche personali ed interpersonali, cercando di superare i limiti nozionistici della sola istruzione professionalizzante;
- fornire potenzialità di reale orientamento rispetto alle aspettative *in uscita*, che possono essere:
- competenze liceali, orientanti verso l'accesso a qualsiasi formazione universitaria o post-secondaria e alle diverse professioni finalizzate alla formazione permanente ed integrale dell'uomo;
- accesso alle facoltà universitarie rivolte alla formazione dei futuri docenti della scuola primaria e secondaria, o afferenti al settore delle “helping profession”;
- accesso alla formazione post-secondaria che risponda alla richiesta da parte della società e del territorio di futuri operatori nelle professioni emergenti, quali:
  - esperti nella gestione giuridico-istituzionale delle varie agenzie educative
  - esperti nel supporto alla persona
  - tecnici di laboratorio della formazione
  - operatori della didattica a distanza
  - operatori in strutture pubbliche quali servizi culturali e sociali, animatori culturali media e comunicazioni
  - tutoring aziendale

#### **A)-B) Presentazione generale della classe e progressione nell'apprendimento**

##### **- composizione**

**N. alunni** 13

**Maschi** 0 **Femmine** 13

La classe piuttosto numerosa all'inizio del corso di studi (25 alunne in prima) è attualmente composta da 13 allieve; tale numero risulta da una riduzione avvenuta principalmente nel biennio e, nella classe terza solo una allieva non è stata ammessa alla classe successiva ed una si è ritirata; in quarta un'allieva si è trasferita in altra località. Al gruppo classe (fin dalla classe prima) è da aggiungere anche un alunno, disabile, che ha seguito un programma differenziato con i propri insegnanti di sostegno. Per quanto riguarda il corpo docente è da sottolineare che nel corso dei cinque anni di studio si sono avvicinati, per diversi motivi, più insegnanti. C'è stata stabilità per Matematica e St. dell'arte (dalla

classe seconda), per Inglese, Filosofia e Pedagogia, Scienze.

In particolare, in quinta, sono subentrati nuovi docenti di Italiano, Latino, Fisica, Religione, Educazione fisica. Dal punto di vista disciplinare il comportamento delle alunne è stato corretto e il dialogo educativo con i docenti è da ritenersi accettabile. Il rapporto delle alunne con la componente docenti ha permesso il sereno svolgimento delle attività didattiche.

Le prove orali hanno fornito risultati nel complesso sufficienti, sebbene emergano alcune difficoltà espressive, di sintesi e di rielaborazione autonoma, più evidenti nelle prove scritte. Le alunne hanno comunque dimostrato buona volontà di superare le incertezze incontrate con un discreto impegno ed un'attenzione costante al lavoro proposto dai docenti.

### **C) Obiettivi trasversali individuati dal consiglio di classe in sede di programmazione(dal verbale del Consiglio di Classe)**

- 1- consolidamento di un metodo di studio valido e proficuo
- 2- acquisizione di dati teorici e uso di strumenti adeguati per la loro assimilazione
- 3- capacità di comprendere ed usare linguaggi specifici
- 4- capacità di analisi e di sintesi, attraverso il potenziamento delle abilità di base
- 5- capacità di interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali
- 6- capacità di relazionare ed utilizzare i saperi acquisiti in realtà diversificate

### **D) Grado di conseguimento degli obiettivi trasversali per numero di alunni**

Tali obiettivi sono stati conseguiti da alcuni studenti per tutte le discipline; per gli altri il conseguimento è stato solo parziale.

### **E) Partecipazione media al dialogo educativo: BUONA**

### **F) Modalità di verifica e valutazione**

Il collegio docenti ha programmato per il corrente anno scolastico alcuni periodi di verifica formativo-sommativa.

Sono state effettuate n° 6 simulazioni di prove scritte d'esame. Oltre alle verifiche svolte nei suddetti periodi, in ciascuna disciplina sono state effettuate verifiche ulteriori con le modalità descritte negli uniti programmi.

### **G) Tipologie prove di verifica**

Ai fini della predisposizione della 3a prova scritta si fa presente che per la preparazione e nell'effettuazione delle verifiche nelle varie discipline sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

Prove disciplinari: frequentemente

Prove pluridisciplinari: in alcuni casi con quesiti a risposta aperta

**Con le seguenti modalità:**

Trattazione sintetica di argomenti: in alcuni casi

Quesiti a risposta aperta: spesso

Quesiti a risposta multipla: talvolta

Problemi a soluzione rapida: mai

Prova mediante testo di riferimento: frequentemente

Sviluppo di progetti: talvolta

Colloqui: frequentemente

### **Modalità di valutazione**

Sono state utilizzate griglie di osservazione e di correzione:  SI

Se sì:

nelle prove scritte o scritto-grafiche: sempre

nelle prove orali: a volte

### **H) Metodi più utilizzati per favorire l'apprendimento**

Lezione frontale solo orale: spesso

Lezione frontale con sussidi: spesso

Esercitazioni individuali in classe: talvolta

Lavoro in piccoli gruppi : talvolta

Relazioni su ricerche individuali: talvolta

Insegnamento per problemi: talvolta

## **I) Raccordi tra discipline**

Pur non avendo realizzato raccordi disciplinari programmati, sono stati effettuati collegamenti tra alcune discipline ogni qual volta se ne è presentata l'opportunità. Tali raccordi si sono rivelati adeguati alle attitudini individuali

## **L) Attività di recupero effettuate**

Il recupero delle carenze è stato effettuato *in itinere* e con la sospensione delle attività didattiche nella settimana dal 21 al 26 febbraio 2011. Successivamente, alcune lezioni sono state dedicate alle verifiche del recupero. Le attività di recupero effettuate sono risultate mediamente utili per colmare lacune relative a conoscenze e abilità.

## **M) Trasparenza nella didattica:**

1) Agli studenti sono stati illustrati gli obiettivi finali e l'organizzazione del corso annuale delle materie: **sempre**

2) gli studenti sono stati edotti sugli obiettivi minimi: **sempre**

3) gli studenti conoscono i criteri di valutazione: **sempre**

4) gli studenti sono stati informati degli esiti delle verifiche nel corso dell'anno: **sempre**

## **N) Utilizzo di spazi, mezzi, laboratori e attrezzature**

### GRADO DI UTILIZZAZIONE

-palestra: **sempre**

-laboratorio linguistico: **talvolta**

-laboratorio informatico: **talvolta**

-aula disegno: **sempre**

-laboratorio chimica-fisica: **talvolta**

-lavagna luminosa: **talvolta**

- LIM: **talvolta**

-videoproiettore: **talvolta**

-televisore: **talvolta**

## **O) Corrispondenza tra voti e loro significato in termini di conseguimento degli obiettivi trasversali e specifici delle singole discipline**

Obiettivo non raggiunto:	voto decimale 4 o meno di 4
Obiettivo inadeguatamente raggiunto:	voto decimale 5
Obiettivo raggiunto adeguatamente	voto decimale 6
Obiettivo raggiunto in maniera soddisfacente	voto decimale 7
Obiettivo pienamente raggiunto	voto decimale 8 o piu' di 8

**P) Attività extra curricolari, visite guidate e viaggi d'istruzione**

- Progetto di bozzetto per sipario in ambito della mostra “ *Il settecento a Colle*”; il bozzetto selezionato è stato realizzato e inaugurato ufficialmente il 2-4-2011.
- Progetto *Colorsofia*: realizzazione di scatole dinamiche per un pannello sul "CAOS". esposto nell'omonima mostra a partire dal 5 giugno 2011
- spettatori all'opera "Aida", spettacolo per ragazzi presso il teatro Comunale di Firenze.
- partecipazione alla rappresentazione teatrale di *Romeo and Juliet* di William Shakespeare
- Progetto Cinema: David di Donatello.
- partecipazione ad un ciclo di incontri sul Risorgimento e federalismo

**Q) Attività di scuola lavoro**

**DESCRIZIONE**

Attività di tirocinio: molto positiva

**R) Simulazioni prove d'esame effettuate**

- 1a prova:  
20 gennaio e 11 maggio
- 2a prova:  
7 dicembre e 22 marzo
- 3a prova:  
18 gennaio e 9 maggio

**I prova:** simulazione effettuata autonomamente dal docente di lettere

**II prova:** simulazione effettuata autonomamente dal docente della seconda disciplina oggetto di prova scritta

**III prova:** simulazione effettuata in forma pluridisciplinare

Tipologia scelta(art.2 D:M. 357/98),coerentemente con le esperienze acquisite e con la pratica didattica prevalentemente adottata:

- A)trattazione sintetica di argomenti
- B)quesiti a risposta aperta
- C)quesiti a risposta multipla
- D)problemi a soluzione rapida
- E)casi pratici o professionali
- F)sviluppo di progetti
- G)prova predisposta mediante un testo di riferimento

**Discipline coinvolte:**

Prima esercitazione: inglese, ed. fisica, filosofia, latino, geografia astronomica

Seconda esercitazione: matematica, fisica, inglese,arte/musica.

I testi delle prove simulate sono allegati al presente documento.

**MATERIA: ITALIANO**

**PROF.ssa TON GABRIELLA**

## **CONTENUTI**

### **1 L'ILLUMINISMO IN ITALIA**

Affresco di un'epoca

Il quadro economico e sociale

Dal barocco all'illuminismo (cenni)

Giuseppe Parini – Vita, da Il Mattino opere e il rapporto con l'illuminismo

IL GIORNO: genere e contenuto; la storia del testo; la struttura e la trama.

Da “IL MATTINO”: Il risveglio del giovin signore (vv. 1 – 94)

Vittorio Alfieri – Vita; il rapporto con l'illuminismo; le idee politiche, il teatro tragico (cenni); il pensiero e la poetica; Neoclassicismo e illuminismo.

Le opere: Saul (scheda riassuntiva); Le opere autobiografiche.

Da “ Vita scritta da esso” , epoca terza, Cap. VIII e IX: Odio antitirannico e fascino del paesaggio nordico” (vv. 1 – 124)

### **1 NEOCLASSICISMO E PREROMANTICISMO**

**Clima storico culturale** nell'Europa alla fine del Settecento, primo Ottocento

Neoclassicismo e preromanticismo

Il romanzo epistolare

Ugo Foscolo – Vita, pensiero ed opere; tra neoclassicismo e preromanticismo. Gli anni giovanili: la lotta per un ideale; la letteratura come impegno politico; la delusione politica e l'esilio

Dalle “Ultime lettere di Jacopo Ortis”: Il sacrificio della patria nostra è consumato; Il colloquio con Parini: la delusione storica

Dalle “Odi e i Sonetti”: All'amica risanata; Alla sera; In morte del fratello Giovanni; A Zacinto.

DA “Dei Sepolcri” (vv. 1 – 50; 51 – 212)

## **2 IL ROMANTICISMO**

Affresco di un'epoca: le idee del romanticismo; Illuminismo e Romanticismo; Il pensiero filosofico romantico; l'intellettuale romantico; il romanticismo in Germania e in Inghilterra (cenni); il romanticismo in Italia: La poesia romantica ( la poetica patriottica risorgimentale; la poesia satirica; la poesia dialettale; le ballate e le novelle in versi). Il romanzo ottocentesco (l'affermazione del romanzo storico e le sue due anime; il romanzo sociale, rusticale, psicologico; la crisi del romanzo storico italiano; la memorialistica).

La lirica romantica italiana. Interesse per la letteratura straniera. ( poetica del vero; poesia patriottica; poesia satirica e dialettale, ballate e novelle italiane; il passaggio dalla poetica illuminista alla poetica romantica).

Alessandro Manzoni – Vita, pensiero ed opere. La conversione e il ritorno in Italia; Il distacco dalla letteratura; dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura, la lirica patriottica e civile; la riflessione sulla lingua.

Dalla “Lettera sul Romanticismo”: L’utile, il vero, l’interessante

Il cinque maggio

Giacomo Leopardi – Vita, il pensiero e la poetica, i temi della produzione. La conversione “dall’erudito al bello”; la natura benigna; il pessimismo storico; la natura malvagia; il pessimismo cosmico; la teoria del piacere; la noia; la teoria della doppia visione; la teoria del suono; la rimembranza; il giardino sofferente.

Da “Zibaldone”: La teoria del piacere; Il vero è brutto.

Dai “Canti”: L’infinito; A Silvia; La ginestra o il fiore del deserto (vv. 1 – 50; 110 – 135; 296 – 377).

Da “Le operette morali e l’arido vero”: Dialogo della Natura e di un Islandese”; “Cantico del gallo silvestre” (cenni)

## **3 LA SCAPIGLIATURA**

Reazione al tardo romanticismo; le tematiche della Scapigliatura; gli esponenti della Scapigliatura; la ribellione dei poeti di fine Ottocento; (scheda)

## **4 IL NATURALISMO E IL VERISMO**

Naturalismo francese e Verismo italiano: analogie e differenze

**Giovanni Verga:** vita, pensiero ed opere

Da “Vita dei campi”: Rosso Malpelo; La Lupa .

I Malavoglia (scheda)

Da “Novelle rusticane”: La roba

**Gabriele D’Annunzio:** via, pensiero ed opere.

L’estetismo e la sua crisi: da “Il piacere” Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

I romanzi del superuomo: “La vergine delle rocce”; il programma politico del superuomo

Da “Alcyone”: “La pioggia nel pineto”

## **5 TRA LE DUE GUERRE**

Giuseppe Ungaretti – Vita, pensiero, opere.

Da “L’allegria”: Noia; I fiumi; San Martino del Carso; Soldati

Da “Sentimento del tempo” L’isola

Da “Il dolore”: Non gridate più

Eugenio Montale – Vita, pensiero opere

Da “Ossi di seppia”: I limoni; Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato.

Il secondo Montale

Da “Le occasioni”: La casa dei doganieri

Il terzo Montale

Da “La bufera e altro”: La primavera hitleriana

L’ultimo Montale

Da “Diario del ’71 e del ’72”: A quella che legge i giornali

## **METODI**

Per quanto riguarda le modalità di svolgimento della storia letteraria, segnalo quanto segue:

- 1 Il lavoro è stato di tipo induttivo, in quanto si è partiti dalla lettura e dall’analisi testuale per ricavare intorno ad ogni singolo test una pluralità di osservazioni miranti all’effettiva comprensione del testo e alla collocazione dell’autore nel più ampio quadro storico e tematico.
- 2 Si è prestata costante attenzione alla ricostruzione di periodi e correnti letterarie insistendo sui vari generi e sulla loro evoluzione nel tempo.

- 3 Nell'approccio testuale si è fatto ricorso a metodologie critiche, spesso in conformità con i suggerimenti forniti dal libro di testo in adozione e da schede di approfondimento fornite. Naturalmente si è evitato di farne un uso rigido ed esclusivo che impedisse agli alunni di esprimersi in modo libero e autonomo, nella convinzione che tutti gli strumenti debbano essere un mezzo e non un fine.
- 4 In considerazione del fatto che negli anni precedenti era stata trattata solo la prima Cantica della Divina Commedia, non ho potuto approfondire e completare l'esame dell'opera.
- 5 Numerose ore di lezione annuale sono state anche dedicate all'elaborazione di testi scritti per meglio far acquisire alla classe le tecniche compositive atte allo sviluppo delle tipologie testuali della prima prova scritta

### **STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per lo svolgimento del programma si sono utilizzati i testi in adozione, integrati da materiale fornito in fotocopia e da mappe concettuali. Per le verifiche scritte sono state proposte esercitazioni analoghe ai vari tipi di testo previsti per la prima prova dell'esame di stato: testi di argomento letterario, storico, artistico-letterario, tecnico-scientifico, socio-economico, analisi del testo e di ordine generale. Le alunne in questo ambito hanno dimostrato di dover superare difficoltà legate al fatto che ancora non avevano ben assimilato la tecnica di produzione di un testo argomentativo.

Degli elaborati sono state valutate la rispondenza della traccia, l'organicità dell'argomentazione, la quantità e la qualità delle informazioni, l'uso di un linguaggio appropriato sia al tipo di testo sia all'argomento. Per le verifiche orali (interrogazioni, interventi, relazioni individuali su lavori svolti) sono stati valutati il grado di assimilazione dei contenuti, le capacità di collegamento, elaborazione e interpretazione, la correttezza e la proprietà espressiva.

### **OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI**

La classe è stata da me ereditata, per il solo insegnamento di storia, nell'anno scolastico 2009-2010, mentre per italiano a partire dall'anno scolastico in corso. Per quanto attiene lo svolgimento del programma, in entrambe le materie, era notevolmente in arretrato, ciò non ha facilitato il regolare avanzamento della programmazione dell'ultimo anno di studi. Difficoltà sono state anche riscontrate nella produzione scritta come in quella orale evidenziando carenze espressive, di sintesi e di rielaborazione autonoma che ha portato ad un apprendimento non significativo della disciplina in esame. Non trascurabile è lo sforzo compiuto dalla classe per tentare di superare le lacune pregresse e raggiungere in tal modo gli obiettivi minimi.

Nel complesso le alunne hanno evidenziato interesse e impegno, per cui il rendimento complessivo può definirsi sufficiente, pur con le ovvie differenze individuali nell'apprendimento dei contenuti e nelle capacità espressive e logico – critiche

**MATERIA: LETTERATURA LATINA**

**DOCENTE: IVANA DI RISIO**

**N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI: 2            di CUI DI LABORATORIO: 0**

**di CUI IN CO-PRESENZA CON ALTRI DOCENTI: 0**

**N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane): 66**

**N. di ore di frequenza dei singoli alunni, calcolata alla data di approvazione del documento del consiglio di classe sulla base delle ore di lezione effettivamente svolte pari a**

<b>Cognome e nome</b>	<b>Ore di frequenza</b>
<b>BERTOLINO FEDERICA</b>	<b>59</b>
<b>COCCHIOLA TANIA</b>	<b>61</b>
<b>CUCINI IRENE</b>	<b>55</b>
<b>GUARNERA MARTINA</b>	<b>50</b>
<b>GUZZARDELLA GIULIA</b>	<b>61</b>
<b>LIVI GIULIA</b>	<b>59</b>
<b>PELACCHI NICCOLÒ</b>	<b>64 (programma differenziato)</b>
<b>RINALDI GRETA</b>	<b>59</b>
<b>ROSSI GIULIA</b>	<b>60</b>
<b>ROTA MICHELA</b>	<b>63</b>
<b>SALVIETTI ILARIA</b>	<b>62</b>
<b>SANI VALERIA</b>	<b>62</b>
<b>SPINELLI SARA</b>	<b>58</b>
<b>STADERI FRANCESCA</b>	<b>61</b>

**a) Situazione d'ingresso**

<b>possesso dei pre-requisiti per n° di alunni</b>	<b>in modo sicuro e pieno</b>	<b>in maniera accettabile</b>	<b>in maniera parziale</b>	<b>in maniera non soddisfacente</b>
----------------------------------------------------	-------------------------------	-------------------------------	----------------------------	-------------------------------------

**Finalità:**

- 3** potenziamento delle capacità espressive;
- 4** acquisizione di una *forma mentis* ragionativa e riflessiva;
- 5** acquisizione di un atteggiamento critico nei confronti degli argomenti di studio e più in generale dei vari aspetti della realtà.

**Competenza cognitive trasversali alle discipline e l'apporto della propria disciplina:**

- 6** competenza comunicativa (verbale e non verbale);
- 7** competenza di articolazione logica di fasi in procedure intellettuali-operative semplici e/o complesse;

- 8 competenza di soluzioni innovative;
- 9 competenza metacognitiva nella libera creazione di tipo intellettuale e /o manipolativo.

### Apporto della mia disciplina

- 10 essere in grado riflettere sugli aspetti strutturali di un componimento poetico e di un testo in prosa;
- 11 essere in grado di identificare le strategie estetiche nella disposizione degli argomenti e nell'impiego di risorse retorico-stilistiche;
- 12 essere in grado di contestualizzare un testo nella sua cultura e di riconoscerne l'alterità e la specificità.

### Modello di insegnamento-apprendimento ed obiettivi:

<p><b>Teoria pedagogica di riferimento in relazione alle tre condizioni possibili:</b>          -di tipo direttivo;          -di tipo partecipativo;          -di tipo autonomo.</p>	<p>L'insegnamento-apprendimento della letteratura latina è stato condotto mediante l'impiego di strategie didattiche che afferiscono soprattutto alla teoria pedagogica direttiva e partecipativa. Tale scelta, insolita per una V, trova la sua motivazione nella caratteristiche di questo sistema-classe.</p>
<p><b>Gli atti mentali:</b>          -dichiarativo;          -procedurale;          -risolutivo;          -creativo  <b>e le situazioni didattiche proposte</b></p>	<p>a)Importanza di far acquisire un patrimonio di conoscenze disciplinari con le seguenti attività:          Lezioni frontali sui singoli autori e sulle loro opere.          b)Importanza di far acquisire competenze per padroneggiare compiti complessi con le seguenti attività:          Analisi testuale;          c) Importanza di dare spazio alla dimensione autonoma, con le seguenti attività:          lettura di brani di saggi critici;          lavoro sullo stile di pagine di critica letteraria.</p>
<p><b>Il piano annuale delle conoscenze e degli obiettivi disciplinari</b></p>	<p><b>ETÁ GIULIO-CLAUDIA</b> (Seneca, Persio, Lucano, Petronio); <b>DAI FLAVI A TRAIANO</b> (Plinio il Vecchio, Quintiliano, Marziale, Stazio, Plinio il Giovane, Tacito, Giovenale); <b>ETÁ DI ADRIANO E DEGLI ANTONINI</b> (i <i>poetae novelli</i>, Svetonio, Apuleio); <b>DAI SEVERI AI TETRARCHI</b> (Tertulliano); <b>LE GRANDI INVASIONI</b> (Ambrogio, Girolamo, Agostino).</p>

### Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni

- 13 due alunne hanno conseguito gli obiettivi e le finalità prefissate raggiungendo un livello più che

buono;

- 14 tre alunne hanno conseguito gli obiettivi e le finalità prefissate raggiungendo un buon livello;
- 15 sette alunne hanno conseguito gli obiettivi e le finalità prefissate raggiungendo un livello che definirei quasi buono o comunque molto più che soddisfacente;
- 16 due alunne hanno conseguito gli obiettivi e le finalità prefissate raggiungendo un livello pienamente soddisfacente.

## **Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche svolte**

### **I unità didattica: LA LETTERATURA DA TIBERIO A NERONE (15-69 d. C)**

- 17 LUCIO ANNEO SENECA (la trattatistica, il teatro, l'epistolario, *La zucchificazione del divo Claudio*, lo stile di Seneca, la fortuna di Seneca)  
Testi: *Apokolokyntosis XI*
- 18 MARCO ANNEO LUCANO (struttura ed argomento de *La Pharsalia*; le fonti de *La Pharsalia* ed il rapporto di Lucano con il modello epico virgiliano, i personaggi; i temi del soprannaturale; lo stile ed il linguaggio di Lucano)  
Testi: *Bellum civile* (episodio della maga Eritto, VI, vv. 506-570; 624-654)
- 19 PERSIO (contenuti e temi; tradizione e novità nella poesia di Persio; Persio ed il suo pubblico; linguaggio e stile).  
Testi: *Coliambi* satirici (in traduzione)
- 20 PETRONIO (il *Satyricon* ed i suoi contenuti, il *Satyricon* ed i suoi modelli letterari, la lingua e lo stile, la fortuna di Petronio)

### **II unità didattica: LA LETTERATURA DALL'ETÀ DEI FLAVI A TRAIANO (69-96 d.C.)**

- 21 PUBLIO PAPIPIO STAZIO (il poeta lirico, il poeta epico, lo stile e la fortuna di Stazio)
- 22 PLINIO IL VECCHIO (struttura e finalità della sua opera)
- 23 MARCO VALERIO MARZIALE (il *Liber de spectaculis*, gli *Xenia* e gli *Apophoreta*, gli *Epigrammi*, lingua stile e fortuna)  
Testi: epigrammi scelti in traduzione.
- 24 DECIMO GIUNIO GIOVENALE (l'opera, il poeta e la scelta del genere, Giovenale e la satira di costume, il motivo dell'*indignatio*, la lingua e la fortuna)  
Testi: Satira VI in traduzione.  
Saggi critici: pagine selezionate da MAURIZIO BETTINI, *Il divieto per le donne romane di bere vino*; ROBERTO MARIA DANESE, *Lac humanum fellare. La trasmissione del latte e la linea della generazione* in AA. VV., *Pietas ed allattamento filiale*, Urbino, Quattroventi.
- 25 QUINTILIANO (*L'institutio oratoria*: destinatario, contenuto e fine, Quintiliano e Cicerone: il dibattito sull'oratoria, l'educazione del futuro oratore: problemi di pedagogia, lo stile e la fortuna)
- 26 PLINIO IL GIOVANE (rapporti con Plinio il Vecchio, Tacito e Marziale, contenuti e stile dell'epistolario, il genere dell'epistolografia in età imperiale)  
Testi: *Epist.* VI 16.  
Saggi critici: IVANA DI RISIO, *Sullo stile epigrammatico di Plinio il Giovane*, in «Studi Urbinati», 2006.
- 27 PUBLIO CORNELIO TACITO (le opere, l'*Agricola*, il problema del rapporto tra intellettuale e potere, la *Germania*, il *Dialogus de oratoribus*, le *Historiae*, gli *Annales*, lo stile ed i modelli formali ed ideologici, la fortuna)  
Testi: il discorso di Calpurnio in traduzione; analisi contrastiva tra la *praefatio* all'opera storica di Sallustio, Livio e Tacito; *Historiae* I 1; *Annales* I 1.

**III unità didattica: LA LETTERATURA DA ADRIANO A COMMODO (117-192 d.C.)**

28 GAIO SVETONIO TRANQUILLO (le opere, l'immagine dell'impero, lo stile e la fortuna)

Testi: passi scelti in traduzione

- APULEIO (le opere minori, l'*Apologia* o *De Magia*, le *Metamorfosi*, la lingua e lo stile, la fortuna)

Testi: *L'asino d'oro* in traduzione (testo consigliato per le vacanze di Natale)

**IV unità didattica: LA LETTERATURA CRISTIANA**

29 TERTULLIANO, AGOSTINO AMBROGIO

**Strumenti di lavoro utilizzati:** manuale, fotocopie, internet, dizionario, libri presi in prestito in biblioteca.

**Libro in adozione:** MAURIZIO BETTINI, *Limina*, NIS.

**Metodi d'insegnamento utilizzati:**

30 Lezione frontale;

31 Lezione dialogata;

32 Lezione interattiva.

**Argomenti approfonditi nel corso dell'anno:**

33 L'influenza del genere dell'epigramma sui generi letterari in prosa dell'età argentea;

34 Il rapporto tra potere ed intellettuale;

35 *Pietas* ed allattamento filiale.

**La valutazione del processo di apprendimento**

<b>Dimensione semantica degli elementi costitutivi l'oggetto dell'atto valutativo:</b>  <b>-capacità a-scolastiche (attitudini ed intelligenze multiple)</b> <b>-conoscenze (pregresse e nuove);</b> <b>- abilità (pregresse e nuove);</b> <b>- competenze (pregresse e nuove);</b> <b>-struttura delle prove verifica</b>	Verifiche informali <i>in itinere</i> : domande <i>routine</i> durante le lezioni dialogate.  Verifiche formalizzate: tre compiti in classe costituiti da due test e da un colloquio orale.
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**Indicatori e descrittori:**

<b>Concordati a livello di area Disciplinare</b>	Si veda documento di area disciplinare
	-conoscenze letterarie;

<b>Di struttura individuale</b>	-competenza nella disposizione di argomenti ed argomentazioni; -lessico specifico della disciplina; -capacità nella rielaborazione personale di quanto appreso in classe; -autonomia nel giudizio critico-estetico.
---------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**N.B.** Le ultime due unità didattiche saranno svolte nella seconda metà di maggio e nella prima metà di giugno.

**Inglese                    Prof.ssa Cortigiani Patrizia**

**Contenuti**

**The Romantic Age**

Historical background: A time of ferment, The American War of Independence, The Industrial Revolution and the working class.

Society & Letters: A change in mood, The artist and the power of imagination, Nature, Poetry.

Authors:

W. Blake: Life and achievement; The role of imagination, Innocence and experience  
 Songs of Innocence: Infant joy, The Chimney Sweeper; Songs of Experience: Infant sorrow, London.

W. Wordsworth: Life and achievement, Poetry, imagination and memory; I Wandered Lonely as a Cloud, Composed upon Westminster Bridge.

S. T. Coleridge: Life and achievement, Traditional and literary ballad, The Rime of the Ancient

Mariner (Part I, summary of parts II – VII, end of partVII).

The Novel in the Romantic Age

J. Austen: Life and Achievement; A social comedy, A reasonable union  
 Pride and Prejudice: “ Did you admire me for my impertinence?”

**The Victorian Age**

Historical Background: Democracy and Empire, Growing democracy, Responsible legislation, The importance of Empire.

Society & Letters: Faith in progress, Social cost of progress, Utilitarianism: gains and losses, Morality and respectability; Dickens and the novel by instalments.

### Victorian Literature: The Victorian Novel

C. Dickens: Life and achievement

Hard Times: "A man of realities" (on photocopy)

Oliver Twist, A great social novel, "Please Sir I want some more":

Lewis Carroll: Life and achievement

Alice's Adventures in Wonderland: "Questions without answers"; a journey underground".

O. Wilde : Life and achievement; the cult of beauty

The Picture of Dorian Gray: "Beauty is a form of genius".

## **The Modern Age**

Historical Background: Social and political changes in Britain, The First World War, The Second World War, War on civilians.

Society & Letters: The spirit of rupture, A mass society, New views of human nature, perception and belief, Cosmopolitans and exiles, Prose fiction : the first three decades.

J. Joyce: Life and achievement

Ulysses, A pioneering novel, Why Ulysses? The story so far; an extract from Molly's monologue: "...yes I will Yes."

G. Orwell: Life and achievement

Animal Farm: Political fable and allegory, The pathetic end of a hero, The story so far; The extract: "Those were his very last words comrades."

Le alunne hanno inoltre letto la versione semplificata (livello upper intermediate) del romanzo di O. Wilde "The Picture of Dorian Gray" ed. Black Cat.

## **Metodi e strumenti**

Le attività didattiche hanno posto le alunne al centro del processo educativo e nonostante buona parte del tempo sia stato occupato dalla lezione frontale, il coinvolgimento attivo della classe è stato costantemente incoraggiato.

Lo studio della letteratura è stato visto come un'opportunità preziosa per contribuire in qualche misura all'arricchimento culturale, all'approfondimento della sensibilità e dello spirito critico degli studenti. Le attività svolte hanno naturalmente potenziato le abilità linguistiche, in primo luogo quelle di comprensione scritta, ma anche le capacità espressive in senso generale.

La metodologia adottata ha privilegiato l'analisi testuale, per risalire poi all'autore, alle tematiche prescelte ed alla corrente letteraria di appartenenza. E' stata inizialmente fornita un'introduzione storica al periodo trattato, seguita dalla lettura, interpretazione e commento delle opere selezionate.

E' stato utilizzato il testo "Face to face" di D. Heaney, D. Montanari, R. A. Rizzo ediz. Lang e del materiale in fotocopie.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

Per la valutazione si è tenuto conto delle capacità espressive acquisite sia nella forma orale che in quella scritta nonché dei contenuti appresi. Sono stati inoltre considerati i progressi compiuti rispetto al livello di partenza, la partecipazione alle attività didattiche e l'impegno dimostrato.

Ai fini della verifica formativa sono state raccolte informazioni nel corso delle lezioni e delle discussioni collettive, per la verifica sommativa sono state utilizzate verifiche orali e prove scritte principalmente strutturate secondo il modello della Terza Prova dell'esame di stato per misurare conoscenze, e capacità di esposizione e sintesi.

### **Obiettivi effettivamente raggiunti**

La classe nel complesso ha dimostrato disponibilità al colloquio educativo e senso di responsabilità nel far fronte agli impegni scolastici. La continuità nell'impegno dimostrata specialmente nel corso dell'ultimo anno, ha favorito l'acquisizione delle tematiche storico-letterarie e dei contenuti proposti ma non sempre ha consentito loro di superare le difficoltà incontrate nella comprensione dei testi più complessi e nel corretto uso delle strutture linguistiche nell'espressione orale e nella produzione scritta. Al termine del quinquennio hanno comunque acquisito una conoscenza generale della storia della letteratura inglese, sono in grado di comprendere testi di tipologia diversa e di riferirne il contenuto in forma semplice con gradi diversi di scioltezza e proprietà; i risultati ottenuti sono infatti differenziati in base alle attitudini personali e all'efficacia dell'impegno.

## **QUESITI SIMULAZIONE TERZA PROVA**

### **DISCIPLINA INGLESE**

**18 – 01 – 2011**

- 1) Refer to the ballad "The Rime of the Ancient Mariner" by S. T. Coleridge, what does Part I describe?
- 2) Describe Sybil Vane, the most important female character in "The Picture of Dorian Gray" by Oscar Wilde.

### **Quesiti somministrati in data 09 – 05 – 2011**

- 1) How would you describe the behaviour of the inhabitants of the underground world in "Alice's Adventures in Wonderland" by Lewis Carroll?
- 2) Refer to the novel "The Picture of Dorian Gray" by Oscar Wilde and explain what led Dorian to kill his friend Basil Hallward.
- 3) Tell about Oscar Wilde's opinions on art and beauty.

**MATERIA: STORIA**

**PROF.ssa: TON GABRIELLA**

## **CONTENUTI**

### **1 LA RIVOLUZIONE AMERICANA (appunti)**

Colonie del nord, del Centro e del Sud America; verso il conflitto con l'Inghilterra; la Dichiarazione di indipendenza; la costituzione americana è in vigore ancora oggi.

### **2 LA RIVOLUZIONE FRANCESE (appunti)**

La rivoluzione francese: una svolta storica; alle origini della rivoluzione: le disuguaglianze sociali e le riforme fallite; gli avvenimenti del 1789 e la nuova costituzione; l'abolizione della monarchia e la repubblica.

### **3 IL REGIME DI NAPOLEONE BONAPARTE (appunti)**

Napoleone conquista il potere in Francia; governo autoritario e riforme; il dominio della Francia su tutta l'Europa; il declino e la caduta di Napoleone; Napoleone: liberatore o despota?

### **4 L'EUROPA POST-NAPOLEONICA E I RISORGIMENTI**

L'Europa della Restaurazione; il Congresso di Vienna; la Santa Alleanza; l'opposizione contro i regimi reazionari; le rivoluzioni del 1830-31 e le forze politiche in Italia; il federalismo ieri e oggi

### **5 I RISORGIMENTI NAZIONALI**

Il Quarantotto e la prima guerra d'indipendenza; la prima guerra d'indipendenza; la presa di Roma; L'unificazione d'Italia; l'unificazione della Germania

### **6 L'EREDITA DEL SETTECENTO E DELLE RIVOLUZIONI (appunti)**

I cambiamenti della coscienza politica; l'industrializzazione del primo Ottocento; aspetti della nascente società industriale; la società di massa; quadro sinottico delle tre rivoluzioni industriali; il dibattito politico-sociale; nazionalismo-razzismo-irrazionalismo; distinzione tra nazionalità e nazionalismo, il movimento sionista

### **7 L'ITALIA E I PAESI EUROPEI TRA OTTOCENTO E NOVECENTO (appunti)**

Dal governo della Destra al governo della Sinistra; la crisi di fine secolo; l'età giolittiana

### **8 1914-18: STATI IN GUERRA, UOMINI IN GUERRA**

Le origini e lo scoppio della guerra; dalla guerra di movimento allo stallo delle trincee; Interventismo e neutralismo: l'Italia in guerra, la guerra sul fronte italiano; il blocco navale britannico e l'arma

sottomarina tedesca; 1917: anno della svolta; l'ultimo anno di guerra; la Conferenza di Parigi e i trattati di pace.

## **9 IL PRIMO DOPOGUERRA**

I problemi del dopo guerra; il biennio rosso; la crescita del movimento operaio; il fallimento delle rivoluzioni; Dittature, democrazie e nazionalismi.

## **10 I TOTALITARISMI E LA CRISI DELLA DEMOCRAZIA IN EUROPA**

La nascita dell'Unione Sovietica, Stalin al potere; l'avvento del fascismo; il fascismo al potere; gli anni trenta; Hitler e il regime nazista.

## **11 LE RELAZIONI INTERNAZIONALI: VERSO L'AUTODISTRUZIONE DELL'EUROPA**

Dalla grande crisi economica al crollo del "sistema di Versailles"; la seconda guerra mondiale; la guerra razziale e la Shoah; Norimberga e i difficili percorsi della memoria.

## **METODI**

Per quanto riguarda le modalità di svolgimento della storia, segnalo quanto segue:

- 6 Essendo convinta che i giovani siano interessati alla storia, ma al di là dell'interesse, la storia rimane nella mente di quasi tutti coloro che la studiano come "un mucchio di date e di nomi che non ricorderò mai" mi sono impegnata a condurre la classe alla scoperta dei temi e dei problemi che, oltre a date e nomi, fanno dello studio della storia un'esperienza coinvolgente.
- 7 Ho posto al centro delle lezioni la narrazione storica, privilegiando l'approccio narrativo ai fatti del passato e la riflessione prima guidata, poi autonoma, sui temi e sui problemi storici, in particolare si è cercato di privilegiare il tentativo di legare il passato all'attualità politica e sociale.
- 8 La selezione degli argomenti, è avvenuta in base all'ordine cronologico per facilitare gli studenti al conseguimento della concezione spazio - tempo, in cui, ancora, presentavano difficoltà.
- 9 Nell'approccio testuale si è fatto ricorso a metodologie critiche, spesso in conformità con i suggerimenti forniti dal libro di testo in adozione e da schede di approfondimento fornite. Naturalmente si è evitato di farne un uso rigido ed esclusivo che impedisse agli alunni di esprimersi in modo libero e autonomo, nella convinzione che tutti gli strumenti debbano essere un mezzo e non un fine, si è anche suggerita la visione di film a carattere storico.

## **STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per lo svolgimento del programma si sono utilizzati i testi in adozione, integrati da materiale fornito in fotocopia e da mappe concettuali. Alle verifiche orali, si sono aggiunte alcune verifiche scritte rimanendo legati alla tipologia C dell'esame di stato. Le alunne in questo ambito hanno dimostrato di dover superare difficoltà legate al fatto che ancora non avevano ben assimilato la tecnica di produzione scritta e difficoltà si sono evidenziate anche nelle verifiche orali nel saper abbandonare il "tipico" studio mnemonico.

Nelle prove sia orali che scritte, sono state valutate la rispondenza della traccia, l'organicità dell'argomentazione, la quantità e la qualità delle informazioni, l'uso di un linguaggio appropriato sia al tipo di testo sia all'argomento. In particolare, per le verifiche orali (interrogazioni, interventi, relazioni individuali su lavori svolti), sono stati valutati il grado di assimilazione dei contenuti, le capacità di collegamento, elaborazione e interpretazione, la correttezza e la proprietà espressiva.

## **OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI**

La classe è stata da me ereditata, per il solo insegnamento di storia, nell'anno scolastico 2009-2010, mentre per italiano a partire dall'anno scolastico in corso. Per quanto attiene lo svolgimento del programma, in entrambe le materie, era notevolmente in arretrato, ciò non ha facilitato il regolare avanzamento della programmazione dell'ultimo anno di studi. Difficoltà sono state anche riscontrate nella produzione scritta come in quella orale evidenziando carenze espressive, di sintesi e di rielaborazione autonoma che ha portato ad un apprendimento non significativo della disciplina in esame. Non trascurabile è lo sforzo compiuto dalla classe per tentare di superare le lacune pregresse e raggiungere in tal modo gli obiettivi minimi.

Nel complesso le alunne hanno evidenziato interesse e impegno, per cui il rendimento complessivo può definirsi sufficiente, pur con le ovvie differenze individuali nell'apprendimento dei contenuti e nelle capacità espressive e logico – critiche.

## **MATEMATICA**

**PROF. GERARDO DI LEO**

### **CONTENUTI**

#### **INSIEMI NUMERICI. FUNZIONI.**

Insiemi numerici, intervalli, intorno, insiemi numerici limitati e illimitati, punto di accumulazione, definizione di funzione, dominio e codominio di una funzione, diagramma di una funzione, funzioni pari e funzioni dispari, funzioni biunivoche, funzioni inverse, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni monotone, classificazione delle funzioni matematiche, determinazione del dominio di una funzione, grafico di  $y = |f(x)|$

#### **LIMITI DELLE FUNZIONI**

Introduzione al concetto di limite, limite finito di una funzione per  $x$  che tende a un valore finito, limite

destro e limite sinistro, limite finito di una funzione per  $x$  che tende all'infinito, limite infinito di una funzione per  $x$  che tende a un valore finito, limite infinito di una funzione per  $x$  che tende all'infinito, teorema dell'unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto, teoremi sul calcolo dei limiti, limiti notevoli, forme indeterminate, in particolare le forme  $[+\infty - \infty]$   $\left[\frac{0}{0}\right]$   $\left[\frac{\infty}{\infty}\right]$ , cenni alle forme indeterminate esponenziali, infinitesimi e loro confronto, infiniti e loro confronto. (I teoremi citati non sono stati dimostrati)

## FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua in un punto, funzione continua in un intervallo, proprietà delle funzioni continue, discontinuità delle funzioni, punti di discontinuità di prima specie, di seconda specie e di terza specie, asintoti orizzontali e asintoti verticali, asintoti obliqui, zeri di una funzione, grafico probabile di una funzione.

## DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Definizione di rapporto incrementale, significato geometrico del rapporto incrementale, derivata di una funzione in un punto, significato geometrico della derivata, punti stazionari, interpretazione geometrica di alcuni casi di non derivabilità, continuità e derivabilità.

Derivate fondamentali (senza dimostrazione), teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazione), derivata di una funzione di funzione, determinazione della retta tangente al grafico di una funzione, derivate di ordine superiore al primo. Regola di De L'Hopital.

## MASSIMI E MINIMI. FLESSI

Teorema di Lagrange, e sua interpretazione geometrica, funzioni derivabili crescenti e decrescenti. Relazione fra segno della derivata prima e crescita o decrescenza di una funzione, definizione di massimo e di minimo relativo, massimo e minimo assoluto, definizione di punto di flesso, Determinazione dei massimi e minimi di una funzione derivabile con il metodo dello studio del segno della derivata prima, relazione fra segno della derivata seconda e concavità. Determinazione dei punti di flesso con il metodo dello studio del segno della derivata seconda. Schema generale per lo studio di una funzione.

Esercizi di studio di una funzione relativi alle funzioni razionali e a semplici funzioni irrazionali e trascendenti.

## METODI

Le varie unità didattiche sono state svolte con lezioni frontali e lezioni discusse. I contenuti sono stati affrontati con presentazione teorica dei singoli argomenti seguiti da semplici ed appropriati esempi di applicazione degli argomenti trattati. Lo studio dei temi ha richiesto una discreta conoscenza dei metodi algebrici di base che, nel complesso, la classe aveva acquisito nel corso degli anni precedenti; è stato comunque utile e necessario richiamare e riprendere alcuni argomenti per poter costruire le basi di nuovi contenuti disciplinari. La maggior parte dei teoremi sono stati trattati senza dimostrazione.

## STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate periodiche verifiche scritte e verifiche orali individuali attraverso le quali è stato possibile valutare la capacità di analizzare ed interpretare un testo, la conoscenza dei contenuti, la capacità logiche, la capacità di effettuare collegamenti tra i vari temi, la chiarezza nell'esposizione e l'uso del linguaggio adeguato.

Per la valutazione finale, oltre alle indicazioni emerse nelle verifiche, si terrà conto dei progressi fatti, della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno mostrato.

### OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

La classe, piuttosto eterogenea per capacità individuali e preparazione di base, ha mostrato comunque un atteggiamento positivo nei confronti del lavoro proposto. Nel complesso ha acquisito una conoscenza sufficiente dei temi affrontati e rivela una padronanza accettabile degli strumenti matematici necessari per lo studio e la risoluzione delle varie problematiche dei contenuti disciplinari.

Un gruppo di allieve, con un impegno costante, ha acquisito una buona conoscenza dei temi affrontati e rivela discreta padronanza degli strumenti matematici necessari per risolvere gli esercizi proposti. Alcune alunne presentano talvolta delle difficoltà, soprattutto nella parte pratica, per lacune e incertezze sulla conoscenza degli strumenti di base sia concettuali che algebrici.

Testo in uso: N. Dodero-P. Baroncini-R.Manfredi, Elementi di Matematica , vol.5 Ed Ghisetti e Corvi.

Simulazione Terza prova di Matematica della classe 5<sup>^</sup>Bp 9 maggio 2011

1) Dare la definizione di asintoto orizzontale, asintoto verticale e di asintoto obliquo di una funzione  $y = f(x)$ . Determinare gli asintoti della curva di equazione  $f(x) = \frac{2x^2+x-3}{x+1}$ .

2) Calcolare la derivata della funzione  $f(x) = \frac{x^2-6x+8}{x^2-6x+9}$  mediante le regole di derivazione. Determinare l'equazione della retta tangente al grafico della funzione nel suo punto  $x_0 = 2$ . Esporre il significato geometrico di derivata in un punto.

3) Esporre la relazione tra crescita, decrescenza e derivata di una funzione. Dare la definizione di punto stazionario e determinare i punti di massimo e di minimo relativo della funzione  $f(x) = \frac{x^2-3x-3}{x-4}$ . Determinare altresì il segno della funzione data.



## FILOSOFIA

### a) Situazione d'ingresso

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
	12			1

### b) Obiettivi specifici della disciplina

1- conoscenza del lessico e delle categorie essenziali della tradizione filosofica, oltrechè dei principali concetti filosofici

2- conoscenza delle linee fondamentali del pensiero dei filosofi trattati e delle opere significative

3- conoscenza delle periodizzazioni delle maggiori correnti filosofiche del pensiero moderno, con particolare riferimento al Novecento

4- capacità di comprendere e usare il linguaggio specifico con espressione orale chiara, corretta ed adeguata

5- capacità di studio e di approfondimento autonome su temi sempre più spesso oggetto di dibattito nella nostra società

6- saper interpretare il testo nei suoi aspetti logici, informativi ed inferenziali

### c) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni

	<i>pieno</i>	<i>accettabile</i>	<i>parziale</i>	<i>scarso</i>
<i>obiettivo 1</i>	10	3		
<i>obiettivo 2</i>	10	3		
<i>obiettivo 3</i>	10	3		
<i>obiettivo 4</i>	9	4		
<i>obiettivo 5</i>	6	7		
<i>obiettivo 6</i>	8	5		

### d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte:

#### Modulo 1

#### I caratteri generali dell'età romantica

##### L'infinita aspirazione all' Assoluto

- 1 Idealismo e Romanticismo
- 2 La nostalgia dell'infinito
- 3 La rivalutazione della tradizione

## **Modulo 2**

### **Hegel**

#### **Hegel: una figura emblematica nella cultura occidentale**

- 1 Gli scritti giovanili
- 2 Gli anni della maturità e il raggiungimento del successo

#### **I cardini del sistema hegeliano**

- 1 La verità è l'intero
- 2 La legge dialettica
- 3 La dialettica dell'essere e del pensiero
- 4 La duplice via espositiva del pensiero hegeliano

#### **La fenomenologia dello Spirito**

- 1 I caratteri generali dell'opera
- 2 La prima figura della Fenomenologia: la certezza sensibile
- 3 La figura dell'autocoscienza
- 4 La figura della Ragione
- 5 La dialettica come prospettiva ottimistica e positiva
- 6 La visione razionale della storia

#### **Il sistema hegeliano**

- 1 La logica
- 2 La filosofia della natura
- 3 La filosofia dello spirito

#### **Lo spirito oggettivo**

- 1 Il diritto
- 2 La moralità
- 3 L'eticità

#### **Lo spirito assoluto**

- 1 Arte
- 2 Religione
- 3 Filosofia

## **Modulo 3**

### **Schopenhauer**

#### **La prima elaborazione del pessimismo**

- 1 La formazione e i riferimenti culturali
- 2 Che cos'è il mondo?
- 3 Le forme a priori della conoscenza
- 4 La vita come sogno
- 5 Il mondo come volontà
- 6 L'arte, la morale, l'asceti

## **Modulo 4**

### **Kierkegaard**

#### **Kierkegaard: un pensatore "esistenzialista"**

- 1 La tormentata ricerca della verità

- 2 Il fondamento religioso del suo pensiero
- 3 Gli stadi dell'esistenza: estetico, etico, religioso
- 4 Le fedi come via d'uscita dalla disperazione

## **Modulo 5**

### **Feuerbach**

#### **Feuerbach: la reazione ad Hegel**

- 1 Destra e sinistra hegeliana
- 2 La concezione naturalistica dell'uomo
- 3 L'umanizzazione di Dio
- 4 L'analisi dell'alienazione religiosa

## **Modulo 6**

### **Marx**

#### **Marx: la formazione intellettuale e l'attività politica**

- 1 Gli studi giuridici e filosofici
- 2 Gli anni di Parigi e Bruxelles
- 3 L'impegno rivoluzionario e le opere della maturità

#### **Marx: L'alienazione operaia e il materialismo storico**

- 1 L'interpretazione della religione
- 2 Il fenomeno dell'alienazione
- 3 La proprietà privata e il suo superamento
- 4 Il distacco dalla sinistra hegeliana
- 5 La concezione materialistica della storia
- 6 I concetti di struttura e sovrastruttura
- 7 La dialettica tra forze produttive e rapporti di produzione

#### **Marx: l'analisi del sistema produttivo capitalistico**

- 1 La critica dell'economia politica classica
- 2 L'analisi della merce
- 3 Un concetto chiave: il plusvalore
- 4 Le contraddizioni insite nel sistema capitalistico di produzione
- 5 La rivoluzione sociale e l'abbattimento dello Stato borghese

## **Modulo 7**

### **Nietzsche**

#### **Nietzsche: Il pensiero della crisi**

- 8 La particolare modalità espressiva
- 9 Le opere del 1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup> periodo
- 10 I temi dominanti

#### **La prima tappa dello spirito umano**

La prima tappa dello spirito umano

- 1 La nascita della tragedia

La seconda tappa dello spirito umano

- 2 La filosofia del mattino
- 3 La morte di Dio e il nichilismo morale

La terza tappa dello spirito umano

- 1 L'oltreuomo e la filosofia del meriggio
- 2 L'eterno ritorno
- 3 La volontà di potenza
- 4 La tra svalutazione dei valori

## **Modulo 8**

### **Freud**

#### **Il padre della psicoanalisi**

- 1 Una disciplina rivoluzionaria
- 2 Una vita travagliata

#### **Dal metodo catartico alla psicoanalisi**

- 1 Le ricerche sui casi d'isteria
- 2 La scoperta dei meccanismi di "difesa" del soggetto
- 3 La scoperta dell'origine sessuale delle nevrosi
- 4 L'abbandono della pratica dell'ipnosi
- 5 Il metodo delle libere associazioni

#### **L'analisi dei sogni, lapsus e atti mancati**

- 1 L'autoanalisi di Freud
- 2 Il sogno e i suoi meccanismi di formazione
- 3 L'analisi delle "disfunzioni" della vita comune

#### **L'indagine sulla psiche umana**

- 1 La struttura della psiche
- 2 Es, Io, Super-Io
- 3 Le cause della nevrosi e la terapia

#### **La teoria della sessualità**

- 1 La nuova concezione della pulsione sessuale
- 2 La sessualità infantile
- 3 Il complesso di Edipo

#### **Lo studio della società e della morale**

- 1 Totem e tabù
- 2 L'origine della civiltà

**-libro di testo in adozione:** Autore: D. Massaro **"Il pensiero che conta"** 3<sup>a</sup> vol. Editore: Paravia

**-altri sussidi :** fotocopie, dispense, materiale librario presente in biblioteca, strumenti da proiezione, ricerche su Internet.

#### **f) Utilizzazione di laboratori**

SI

#### **g) Metodi d'insegnamento utilizzati**

	lezione frontale	lezione guidata	ricerca individuale	ricerca o lavoro di gruppo	altro (specificare) .....
mod.1	x				
mod.2	x				
mod.3			x		
mod.4				x	
mod.5		x			
mod.6		x			
mod.7		x			
mod.8		x			

**g) Argomenti approfonditi nel corso dell'anno**

Storia della democrazia

**h)Metodi per la verifica e valutazione**

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

Prove strutturate x

Colloqui x

b)metodi utilizzati per la verifica sommativa

Colloqui X

Simulazione di: III<sup>^</sup> prova d'esame

**i) Numero di verifiche sommative effettuate**

1° quadrimestre prove scritte n° .....prove orali n° .... 2

2° quadrimestre prove scritte n° .....prove orali n° .... 2

**SCIENZE DELLA FORMAZIONE**

**a) Situazione d'ingresso**

in modo sicuro in maniera in maniera in maniera

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	<b>e pieno</b> 10	<b>accettabile</b> 3	<b>parziale</b>	<b>non soddisfacente</b>
------------------------------------------------	----------------------	-------------------------	-----------------	--------------------------

### b) Obiettivi specifici della disciplina

- 1-conoscenza del lessico e delle categorie essenziali della tradizione pedagogica
- 2-acquisizione della capacità di assimilare in modo chiaro e sintetico i contenuti essenziali delle scienze psico-socio-pedagogiche
- 3-conoscenza delle periodizzazioni e dei contesti socio-culturali propri delle diverse epoche e correnti di pensiero psico-pedagogiche,oltrechè delle opere significative proprie dei pedagogisti trattati
- 4-conoscenza del quadro generale relativo alle problematiche etiche connesse alla psicologia
- 5-saper distinguere le varie ideologie di pensiero e dedurne le conseguenze educative e pedagogiche
- 6-saper operare confronti fra le tesi fondamentali delle varie correnti psico-pedagogiche

### c) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni

	<i>pieno</i>	<i>accettabile</i>	<i>parziale</i>	<i>scarso</i>
<i>obiettivo 1</i>	13			
<i>obiettivo 2</i>	13			
<i>obiettivo 3</i>	13			
<i>obiettivo 4</i>	10	3		
<i>obiettivo 5</i>	10	3		
<i>obiettivo 6</i>	10	3		

### d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte:

#### PEDAGOGIA

#### Modulo 1

##### Il Positivismo europeo e l'educazione

###### 1 Comte

Significato e scopi dell'educazione positiva

Il curriculum scolastico

###### 1 Sèguin

L'educazione speciale

###### 1 Owen

L'organizzazione scolastica e la scuola per l'infanzia

##### La pedagogia italiana dell'età del Positivismo

###### 1 Gabelli

Lo "strumento testa"

###### 2 C. Lorenzini e E. de Amicis

Pinocchio e Cuore

La narrativa per l'infanzia

#### Modulo 2

## **L'attivismo pedagogico e le "scuole nuove"**

### **Le prime esperienze**

- 1 **Tolstoj:** la scuola non-direttiva di Jasnaia Poljana
- 2 **Reddie:** la formazione della classe dirigente: Abbotsholme
- 3 **Powell:** l'educazione extrascolastica: i boy scout
- 4 **Demolins e Bertier:** l'école des roches
- 5 **Rosa e Carolina Agazzi:** l'educazione infantile materna
- 6 **Giuseppina Pizzigoni:** "la Rinnovata"

### **Modulo 3**

#### **7 Dewey e l'attivismo americano**

Centralità dell'esperienza

Il ruolo e il significato dell'educazione

Democrazia ed educazione

Il metodo

La didattica e l'esperimento di Chicago

#### **L'attivismo scientifico europeo**

- 1 **Decroly:** i "centri di interesse" e la "globalizzazione"
- 2 **Montessori:** la "casa dei bambini"- metodo- il materiale scientifico
- 3 **Claparède:**

#### **La pedagogia sovietica**

- 1 **Makarenko:** il "collettivo"

l'attivismo marxista

la disciplina

#### **La psicopedagogia americana**

- 2 **Dopo Dewey:** lo strutturalismo pedagogico : **J. Bruner**

L'apprendimento basato sulla scoperta

Sviluppo e sistemi di rappresentazione

La dimensione sociale dell'apprendimento

### **Modulo 4**

#### **La psicopedagogia europea del Novecento**

- 1 **Bettelheim:** l'educazione come comunicazione e racconto
- 2 **Piaget:** l'insegnante e il bambino ricercatore

### **Modulo 5**

#### **Critica della scuola**

#### **Pedagogie alternative**

- 3 **Don Milani:** lettera a una professoressa
- 4 **Capitini:** dialogo e non violenza
- 5 **Dolci:** dal trasmettere al comunicare

## **PSICOLOGIA**

### **Modulo H**

## **Individuo, gruppo e società**

### **Il contesto sociale**

- 1 L'oggetto di studio della psicologia sociale
- 2 L'organizzazione sociale degli spazi
- 3 Le teorie della psicologia sociale

### **Interazione sociale**

- 1 La percezione sociale
- 2 Stereotipi e pregiudizi
- 3 Interazione e comunicazione

### **L'influenza degli altri**

- 1 L'anomia e i suoi effetti
- 2 Gruppo e pressione sociale
- 3 Il conformismo
- 4 La teoria della dissonanza cognitiva
- 5 Sottomissione distruttiva all'autorità
- 6 I comportamenti collettivi

### **Identità individuale e di gruppo**

- 1 Che cos'è l'identità
- 2 La costruzione dell'identità nell'infanzia
- 3 Crisi di identità
- 4 Le macrotrasformazioni dell'identità
- 5 Identità per differenza e per opposizione
- 6 L'identità dell'emigrante
- 7 Strategie in difesa dell'identità

## **Modulo I**

### **Comunicazione interpersonale e di massa**

#### **La pragmatica della comunicazione**

- 1 Comunicazione verbale e non verbale
- 2 Il contributo della scuola sistemico-relazionale
- 3 Gli assiomi della comunicazione
- 4 Il paradosso pragmatico
- 5 Contenuto e relazione
- 6 Conferme e disconferme
- 7 La conversazione di gruppo e le sue regole

#### **Dalla persuasione al plagio**

- 1 La comunicazione persuasiva
- 2 Psicologia e consumo
- 3 L'arte di vendere
- 4 Persuasori all'opera
- 5 Indottrinamento dei gruppi settari totalitari

#### **Comunicazione e mass media**

- 1 I mezzi di comunicazione di massa
- 2 Da the truman show al grande fratello
- 3 Imparare la TV
- 4 Internet: un medium composito

## Modulo L

### Problemi di etica e di bioetica

#### Etica professionale nella ricerca

- 1 Introduzione: psicologia ed etica
- 2 Fino a che punto è lecito utilizzare tecniche di condizionamento?
- 3 Quando l'esperimento psicologico implica azioni riprovevoli
- 4 Linee guida per la ricerca

#### Etica in psicologia clinica

- 1 I dilemmi del terapeuta
- 2 Psicologi in tribunale
- 3 Un caso giudiziario

#### Questioni di bioetica

- 1 Problemi connessi alla riproduzione e all'interruzione di gravidanza
- 2 I figli della provetta
- 3 Test genetici
- 4 I trapianti

#### e) Strumenti di lavoro utilizzati

-libri di testo in adozione :“ **Pensare ed educare**” U.Avalle-M.Maranzana Paravia  
“**Psicologia**” A.O.Ferraris-A.Oliverio Zanichelli

-altri sussidi: fotocopie, dispense, materiale librario presente in biblioteca, cd, dvd, internet

#### f) UTILIZZAZIONE DI LABORATORI

SI

#### g) Metodi d'insegnamento utilizzati

Scienze formazione	lezione frontale	lezione guidata	ricerca individuale	ricerca o lavoro di gruppo	altro (specificare) .....
mod.1	X				
mod.2	X				
mod.3		X			
mod.4	X				
mod.5				X	

#### g) Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

Comunicazione e mass-media

## **h) Metodi per la verifica e valutazione**

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

Prove strutturate X

Prove non strutturate X

Colloqui X

b)metodi utilizzati per la verifica sommativa

Prove non strutturate X

Colloqui X

Simulazioni di: II^ prova d'esame

## **i)Numero di verifiche sommative effettuate**

1° quadrimestre prove scritte n°...2..... prove orali n°...4...

2° quadrimestre prove scritte n°....2.....prove orali n° ...4...

## **Integrazione/Tirocinio**

### **a) Situazione d'ingresso**

<b>possesso dei pre-requisiti per n° di alunni</b>	<b>in modo sicuro e pieno</b>	<b>in maniera accettabile</b>	<b>in maniera parziale</b>	<b>in maniera non soddisfacente</b>
	3		10	

### **b)Obiettivi specifici della disciplina**

- 1 promuovere una conoscenza idonea di ruoli professionali specifici quali:maestro, insegnante di sostegno, operatore del centro anziani, che possa svolgere una funzione di orientamento nella scelta del futuro percorso formativo;
- 2 ideare strategie di intervento per alleviare il disagio dell'anziano; elaborare procedure d'insegnamento/didattica speciale per i diversamente abili; sviluppare la capacità di operare in differenti contesti di stage;
- 3 acquisire competenze relazionali, saper riflettere sulla propria formazione nell'ambito delle scienze umane e sociali e saperle utilizzare per progettare interventi didattici e di supporto

### **c)Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni**

	<i>pieno</i>	<i>accettabile</i>	<i>parziale</i>	<i>scarso</i>
<i>obiettivo 1</i>	13			
<i>obiettivo 2</i>	4	9		
<i>obiettivo 3</i>	5	8		

**d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte:**

**Modulo 1**

- 1 **Abitudinarietà degli anziani:** Simon de Beauvoir
- 2 **Senescenza e solitudine: i problemi dell'anziano oggi:** Daniela Sarsini

**Modulo 2**

- 1 **Metodologia e didattica oggi :** Idana Pescioli
- 2 **Pedagogia speciale:** Carlo Fratini

**Modulo 3**

- 1 **Educazione e intercultura :** Mariangela Giusti

**e) Strumenti di lavoro utilizzati**

**-Manuali consultati:**

- “Psicologia” A.O.Ferraris-A.Oliverio Zanichelli
- “L’educazione e i marginali” Educatori antichi e moderni La Nuova Italia
- “L’arco della vita” M. e Rutter Giunti
- “L’adulto.Una prospettiva interculturale”Armando
- “Scienza cognitiva ed educazione A.A.V.V. Boringhieri
- altri sussidi:** fotocopie, dispense, materiale librario presente in biblioteca, cd, dvd, internet

**f) UTILIZZAZIONE DI LABORATORI**

SI

**g)Metodi d’insegnamento utilizzati**

	<b>lezione frontale</b>	<b>lezione guidata</b>	<b>ricerca individuale</b>	<b>ricerca o lavoro di gruppo</b>	<b>altro (specificare) .....</b>
<b>Integrazione/Tirocinio mod.1</b>		<b>X</b>			
<b>mod.2</b>				<b>X</b>	
<b>mod.3</b>				<b>X</b>	

**g) Argomenti approfonditi nel corso dell’anno**

La senescenza

## **h) Metodi per la verifica e valutazione**

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

Prove strutturate

Prove non strutturate

Colloqui X

b)metodi utilizzati per la verifica sommativa

Prove non strutturate X

Colloqui X

## **i)Numero di verifiche sommative effettuate**

1° quadrimestre prove scritte n°...2..... prove orali n°...2...

2° quadrimestre prove scritte n°....2.....prove orali n° ...2...

**Materia: Fisica    Classe: VBP**  
**Anno Scolastico 2010-2011    Docente: Meri Lisi**

## **CONTENUTI**

### **I Modulo - Cariche e correnti elettriche**

#### **1. Le cariche elettriche**

- 1 L'elettrizzazione per strofinio
- 2 I conduttori e gli isolanti
- 3 La carica elettrica
- 4 L'elettrizzazione per induzione

#### **2. Il campo elettrico**

- 1 Il vettore campo elettrico
- 2 Il campo elettrico di una carica puntiforme
- 3 Le linee del campo elettrico
- 4 L'energia elettrica
- 5 La differenza di potenziale
- 6 Il condensatore piano

#### **3. La corrente elettrica**

- 1 L'intensità della corrente elettrica
- 2 I generatori di tensione
- 3 I circuiti elettrici
- 4 Le leggi di Ohm
- 5 Resistori in serie

- 6 Resistori in parallelo
- 7 Lo studio dei circuiti elettrici
- 8 La forza elettromotrice
- 9 La trasformazione dell'energia elettrica
- 10 Cenni relativi ai seguenti argomenti:
  - estrazione degli elettroni da un metallo (l'effetto termoionico, l'effetto fotoelettrico)
  - la corrente nei liquidi e nei gas (le celle a combustibile, la corrente elettrica nei gas, il fulmine)
  - i semiconduttori (le celle fotovoltaiche)

## **II modulo – L'elettromagnetismo**

### **1. Il campo magnetico**

- 1 La forza magnetica
- 2 Le linee del campo magnetico
- 3 Forze tra magneti e correnti
- 4 Forze tra correnti
- 5 L'intensità del campo magnetico
- 6 La forza su una corrente e su una carica in moto
- 7 Il campo magnetico di un filo e in un solenoide
- 8 Cenni relativi ai seguenti argomenti:
  - il motore elettrico
  - l'elettromagnete

### **2. L'induzione elettromagnetica**

- 1 La corrente indotta
- 2 Il flusso del campo magnetico
- 3 La legge di Faraday-Neumann
- 4 Il verso della corrente indotta
- 5 Cenni relativi ai seguenti argomenti:
  - l'alternatore
  - le centrali elettriche
  - il trasformatore

### **3. Le onde elettromagnetiche**

- 1 Il campo elettromagnetico
- 2 La propagazione del campo elettromagnetico
- 3 Le proprietà delle onde elettromagnetiche
- 4 Lo spettro elettromagnetico
- 5 Cenni relativi ai seguenti argomenti:
  - le onde radio e le microonde
  - infrarosso, visibile e ultravioletto
  - i raggi x e i raggi gamma
  - la radio, il telefonino e il televisore

## **OBIETTIVI**

- 1 Capacità di analizzare, elaborare e risolvere attraverso il metodo scientifico un problema concreto;
- 2 capacità di sviluppare con motivazioni critiche un ragionamento riuscendo a generalizzare un insieme di risultati fisici dello stesso tipo;
- 3 saper collegare riuscendo a mettere in evidenza similitudini e differenze concetti fondamentali del programma di fisica.

Conoscere:

- 1 i fenomeni di elettrizzazione dei corpi;

- 2 espressione della legge di Coulomb e delle leggi di Ohm;
- 3 differenza fra isolanti e conduttori;
- 4 il concetto di corrente elettrica e di generatore;
- 5 i fenomeni di magnetizzazione dei corpi;
- 6 le principali leggi relative al campo magnetico ed all'induzione elettromagnetica;
- 7 il legame fra campo elettrico e campo magnetico.

### **STRUMENTI, METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il materiale didattico utilizzato è stato costituito dal libro di testo "L'AMALDI – Introduzione alla fisica 2" di Ugo Amaldi, Edizioni Zanichelli. La metodologia adottata è stata quella della lezione condivisa con gli studenti, in maniera da permettere di costruire insieme a loro ogni argomento trattato, a partire da una condivisione dei saperi comuni. Durante le lezioni sono stati affrontati alcuni semplici esercizi e presentati esempi di applicazioni reali. Gli interventi didattici in classe sono stati dunque mirati a stimolare dialogo e partecipazione di tutta la classe. Data la mancanza del personale tecnico, non è stato possibile sostenere esperienze presso il laboratorio di fisica. Per le prove di valutazione sono state effettuate almeno tre prove orali a quadrimestre e nella valutazione finale sono stati tenuti in considerazione anche la partecipazione e l'interesse dimostrati in classe.

### **OBIETTIVI CONSEGUITI**

La classe, nonostante le pochissime ore a disposizione e la conoscenza con l'insegnante avvenuta solo durante l'anno in corso, ha risposto bene, mostrando interesse nei confronti della materia e risultati nella media buoni.

Simulazione Terza prova di Fisica del 9 maggio 2011

- 1) Enunciare e spiegare le leggi di Ohm
- 2) Descrivere similitudini e differenze tra campo elettrico e campo magnetico
- 3) Spiegare la legge di Faraday-Neumann

PROF. CALABRIA ANGELA ANNA

MATERIA GEOGRAFIA GENERALE

### **CONTENUTI**

**ASTRONOMIA** La forma della Terra. Il reticolato geografico. Le coordinate geografiche. Il movimento di rotazione terrestre, prove e conseguenze. Le leggi di Keplero e la legge di gravitazione universale. Il movimento di rivoluzione terrestre, prove e conseguenze. Le zone astronomiche. La precessione luni-solare. Le unità di misura del tempo. I fusi orari. La luna: caratteri generali. I movimenti della luna: rotazione e rivoluzione. Le fasi lunari e le eclissi. Teorie sull'origine della luna. Il sole: caratteristiche generali. La fusione termonucleare. Il nucleo, la zona radiativa, la zona convettiva, la fotosfera, la cromosfera e la corona. I pianeti del sistema solare: caratteristiche generali. Corpi minori del sistema solare: pianetini, meteore e comete. Le distanze astronomiche: unità astronomica, anno-luce, parsec. Costellazioni, dimensioni delle stelle, magnitudine delle stelle. Le variabili. Colori, temperature e spettri stellari. Il diagramma H-R. Le nebulose. Nascita ed evoluzione delle stelle (Giganti rosse, nane bianche, stelle di neutroni, buchi neri). Le novae e le supernovae. L'effetto Doppler. La nostra Galassia. Classificazione delle galassie. Gli ammassi galattici. I Quasar. La genesi dell'Universo. Il paradosso di Olbers. La legge di Hubble e l'espansione dell'Universo. Il big bang e il futuro dell'Universo.

GEOLOGIA I minerali e loro caratteristiche. Le proprietà fisiche dei minerali. Polimorfismo ed isomorfismo. Classificazione dei minerali: silicati e non silicati. Le rocce. Classificazione delle rocce. Il ciclo litogenetico. Rocce magmatiche intrusive, ipoabissali ed effusive. Rocce magmatiche acide, neutre, basiche ed ultrabasiche. Viscosità e composizione del magma. Origine dei magmi. Le rocce sedimentarie e la diagenesi. Classificazione delle rocce sedimentarie: rocce clastiche e piroclastiche, rocce organogene, rocce chimiche. Le rocce metamorfiche. Il grado metamorfico. Il metamorfismo di contatto, cataclastico e regionale. I vulcani. Parti fondamentali di un vulcano. Classificazione dei vulcani. Vulcanesimo effusivo ed esplosivo. Gas, lave e piroclastiti. Vulcanesimo secondario. I terremoti: definizione e classificazioni. Ipocentro ed epicentro del terremoto. Teoria del rimbalzo elastico. Onde sismiche. Scala Mercalli e scala Richter: intensità e magnitudo. Le isosisme. Distribuzione geografica dei terremoti. L'interno della Terra: crosta, mantello e nucleo. Superfici di discontinuità sismica. Crosta oceanica e crosta continentale. La litosfera. Il gradiente geotermico. Il calore interno della Terra e la sua origine. Flusso di calore. Correnti convettive nel mantello. La deriva dei continenti. Le dorsali medio-oceaniche e le fosse abissali. La tettonica delle placche. L'apertura di un nuovo oceano. La subduzione. Movimenti divergenti, trasformati, convergenti. Vulcanismo, sismicità e placche. Orogenesi.

#### METODI

E' stata privilegiata la lezione frontale arricchita da un continuo controllo dell'attenzione, dall'attivazione dell'interesse e della motivazione, dal richiamo dei prerequisiti. Anche la discussione aperta all'intera classe è stata abbastanza proficua per soddisfare curiosità, per stimolare interesse, per permettere articolazione trasversale con altre discipline ( chimica, fisica).In sintonia con l'impostazione del programma di studi del corso , si è cercato di fornire un quadro il più esauriente possibile dei principali fenomeni trattati, insistendo più sull'aspetto fenomenologico che matematico della disciplina. Particolare attenzione è stata posta ai collegamenti tra le Scienze della Terra e l'esperienza della vita comune, allo scopo di stimolare la curiosità degli allievi ed aiutarli a capire il significato e l'importanza pratica e concettuale della disciplina . Anche se in modo non sistematico, una certa attenzione è stata rivolta a quesiti formulati nelle terze prove scritte degli Esami di Stato .

#### STRUMENTI

Libro di testo, lavagna, appunti e schemi forniti dall'insegnante; videocassette, materiali e strumenti in possesso della Scuola.

#### TEMPI

Astronomia e Astrofisica : 65%, Geologia: 35%

#### CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Sono state proposte numerose e diversificate verifiche (questionari a risposta multipla, trattazione di un argomento, trattazione breve, interrogazioni tradizionali), allo scopo di evidenziare eventuali lacune, di chiarire dubbi, di organizzare in modo sintetico le proprie idee ed il linguaggio in modo appropriato alla disciplina.

Le verifiche, infatti, non sono state intese solo come occasione di controllo della preparazione raggiunta, ma anche come momento di recupero e di approfondimento; esse si sono basate sulle interrogazioni orali e sulle domande a risposta aperta inserite nelle simulazioni della terza prova d'esame, nonché su verifiche scritte organizzate dall'insegnante. Attraverso tali verifiche è stato possibile valutare la conoscenza e la comprensione degli argomenti trattati, la capacità di cogliere gli aspetti più significativi dei concetti e delle leggi e di individuare i principi unitari alla base di fenomeni apparentemente diversi, nonché la chiarezza dell'esposizione e l'utilizzo di un linguaggio rigoroso ed

adeguato.

Per la valutazione finale, oltre alle indicazioni emerse nelle verifiche, si terrà conto della correttezza nei riguardi delle regole della vita scolastica, della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno personale e dei progressi fatti nelle conoscenze dei contenuti disciplinari e quindi della preparazione complessiva acquisita.

## OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI NELL'APPRENDIMENTO DELLA MEDIA DELLA CLASSE

In generale, la classe ha mostrato una buona attenzione nei confronti del lavoro scolastico ed un discreto interesse nei riguardi dei temi affrontati, nonché rispetto degli spazi e dei tempi e correttezza nei rapporti interpersonali. Tutto ciò ha consentito momenti di scambio culturale ed umano che si spera possano risultare importanti anche di fronte alla scelta di vita che ogni allievo è chiamato ad affrontare dopo l'Esame di Stato. In questa classe è stato possibile, grazie alla collaborazione e alla disponibilità degli alunni, affrontare tutti gli argomenti di studio in modo sereno e proficuo.

Bisogna, tuttavia, registrare che ad un comportamento corretto durante la lezione, non sempre è seguito un impegno personale costante e proficuo. Nel complesso, esso è risultato un po' discontinuo e superficiale, forse per una certa difficoltà ad organizzare il proprio lavoro, concentrato solo in momenti particolari della vita scolastica (in occasione delle verifiche) e spesso limitato ad una semplice, ma non molto efficace, memorizzazione di dati ed eventi. Tutto questo non ha certamente facilitato la reale comprensione dei fenomeni, sia negli aspetti analitici che in quelli sintetici e, a volte, non ha permesso l'individuazione dei necessari collegamenti all'interno della disciplina in oggetto e tra discipline diverse.

Il bagaglio lessicale, in qualche caso, appare piuttosto modesto e non sempre del tutto adeguato ai contenuti disciplinari. In particolare, diversi alunni non sono autonomi nel cogliere in modo corretto i nessi esistenti tra cause e conseguenze e a risalire all'origine di un evento (soprattutto nello studio dell'Astronomia); se opportunamente guidati, sono comunque capaci di descrivere in modo organico le successioni di un fenomeno studiato e di associare correttamente un nome ad una struttura o ad un evento.

D'altra parte, però, la buona volontà mostrata da diversi alunni e le discrete capacità di alcuni di essi hanno fatto affrontare (e a volte superare) le difficoltà che via via si sono presentate: in particolare, da soli o opportunamente guidati, sono stati capaci di utilizzare gli strumenti della disciplina per il proprio sviluppo intellettuale e culturale; relativamente ad alcune tematiche sono riuscite ad organizzare in schemi logici le conoscenze acquisite, raggiungendo così risultati accettabili o anche positivi, naturalmente diversificati a seconda delle capacità ed attitudini personali.

### **Simulazione Terza Prova:**

Quesito 1: Spiega perché nel nostro emisfero il semestre autunno – inverno è più breve del semestre primavera – estate. Di quanto è più breve? Sarà sempre così? Motiva la risposta.

Quesito 2: Descrivi la situazione degli equinozi e dei solstizi, facendo riferimento alle date in cui si verificano, alla posizione del circolo di illuminazione, all'altezza del sole sui paralleli più importanti alla durata del dì nei due emisferi.

Quesito 3: Spiega la legge di Ferrel, individuandone causa e conseguenze.

### **Programma di Linguaggi visuali della classe VBP**

Professoressa Elisabetta Pieri

AS.2010/2011

### **Profilo della classe**

La classe È formata da alunne capaci, con diversi livelli di conoscenze e competenze, di individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si sviluppa l'opera d'arte, di riconoscerne le tecniche esecutive e i caratteri stilistici ed infine di saperne analizzare la struttura compositiva. Molte di loro sono inoltre in grado di fare collegamenti tra i diversi ambiti e con altre discipline.

Durante l'anno scolastico, l'attività didattica si È concentrata prevalentemente sullo studio delle opere d'arte. In tale ambito si È deciso di privilegiare il "moderno" lavorando maggiormente sul tema del rinnovamento del linguaggio tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento. Per quanto concerne l'attività laboratoriale, essa si È concentrata sullo studio del paesaggio e di figura e sul progetto: per la prima unità sono stati realizzati un *paesaggio d'invenzione* a gessi su carta colorata (*bozzetto per il sipario storico* del Teatro dei Vari di Colle di val d'Elsa ad acquerello), un autoritratto "alla maniera di..." ispirata ad artisti della seconda metà dell'Ottocento e del primo Novecento; per la seconda una *scatola astratto-dinamica* alludente al "Kaos" per il laboratorio *Colorsofia* (esposta in un grande pannello collettivo a partire dal 4 giugno) ed il confezionamento del *Portfolio* per l'esame di maturità.

### **Metodi e spazi**

Per la quasi totalità delle attività È stato utilizzata l'aula-laboratorio di Disegno.

Riguardo le modalità didattiche, per il laboratorio si È privilegiato il lavoro di gruppo, onde stimolare le abilità degli studenti a lavorare in collaborazione; per la storia dell'arte, lo studio teorico del libro di testo (G.Cricco, F.P.Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*) È stato arricchito dalla redazione di schede analitico-critiche delle opere sulle singole UA, scelte dagli alunni tra quelle proposte sulla base del proprio interesse, onde perfezionare le abilità di lettura dell'immagine (soggetto, codice visivo, iconografia, valori simbolici ed espressivi). Tali schede, realizzate dalle alunne durante i 5 anni, sono state raccolte a costituire materiale originale di studio e riflessione.

Il libro di testo È stato inoltre integrato da supporti media (internet e DVD tematici) e da materiale digitale o cartaceo fornito dall'insegnante.

### **Criteri di valutazione**

Le alunne sono state verificate sia in forma orale che scritta. Per quanto riguarda la storia dell'arte, la prova scritta si È sempre articolata in una sezione di inquadramento generale del periodo e/o di un artista e nella scheda di lettura di un'opera d'arte.

La valutazione finale ha sempre tenuto conto sia della parte teorica che di quella pratica, sintetizzando in questo caso sia le abilità tecnico-pratiche che la capacità organizzativo-espressiva.

### **Progetti**

La classe ha partecipato al Progetto *Colle nel Settecento*, evento organizzato dagli Amici dell'Arte in collaborazione il Comune di Colle di val d'Elsa, con un laboratorio didattico:

- 1 ciascuna allieva ha realizzato un bozzetto per il *fondale storico* del Teatro dei Vari di Colle di Val d'Elsa, ad acquerello o china acquerellata, raffigurante un paesaggio idealizzato di gusto settecentesco con riferimenti al territorio colligiano.
- 2 i bozzetti sono stati esposti nei locali del Museo Civico e quello selezionato da un'apposita commissione È stato trasformato in fondale storico dal Laboratorio di Scenografia del Teatro Comunale di Firenze.

## Storia dell'Arte – Programma dettagliato VBP

**Neoclassicismo** - Inquadramento e caratteri generali. Analisi biografico critica dell'opera di Canova e David.

Opere indagate:

*Amore e Psiche, Paolina Borghese, Ebe*

*Il giuramento degli Orazi, L'assassinio di Marat*

Architettura: *Walhalla e Teatro alla Scala*

**Romanticismo** - Inquadramento e caratteri generali. Analisi biografico critica dell'opera di Géricault, Delacroix, Hayez, Goya, Turner e Friedrich.

Opere indagate:

*La zattera della medusa, L'alienata*

*La libertà che guida il popolo, Donne di Algeri*

*Pensiero malinconico, Il bacio*

*Il sonno della ragione genera mostri, Le fucilazione del 3 maggio 1808*

*La sera del diluvio, Il mattino dopo il diluvio*

*Monaco davanti al mare, Viandante in un mare di nebbia*

**Realismo** – Inquadramento e caratteri generali. Analisi biografico critica dell'opera di Courbet. Opere indagate: *Donne sulla riva del fiume, Lo spaccapietre*

**I Macchiaioli** – Inquadramento e caratteri generali. Analisi biografico critica dell'opera di Fattori, Lega e Signorini.

Opere indagate:

*La battaglia di Magenta, Soldati francesi del '59, La rotonda di Palmieri, In vedetta*

*Lo stornello*

*Le agitate di Bonifazio*

**Impressionismo** - Inquadramento e caratteri generali. Analisi dell'influenza della fotografia e delle stampe giapponesi. Analisi biografico critica dell'opera di Manet, Monet, Degas.

Opere indagate:

*Colazione sull'erba, Il bar delle Folies Bergères*

*Impressione sole nascente, La cattedrale di Rouen, Palazzo Ducale a Venezia, Lo stagno delle ninfee*

*La lezione di ballo, L'assenzio*

**Post-impressionismo**- Inquadramento e caratteri generali. Analisi biografico critica dell'opera di Toulouse-Lautrec, Cézanne, Gauguin, Van Gogh, Matisse.

Opere indagate:

*Al Moulin Rouge, Il salon di rue des Moulins*

*Casa dell'impiccato, I bagnanti, La montagna Sainte Victoire*

*Il Cristo giallo, Come sei gelosa?*

*I mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con corvi*

*Ritratto di donna con cappello, La stanza rossa*

**Modernismi** – Inquadramento e caratteri generali di Art Nouveau, Liberty, Secessione viennese, Modernismo catalano.

Analisi biografico critica dell'opera di Klimt: *Giuditta, Il bacio*

**Architettura del ferro** - Inquadramento e caratteri generali. Analisi de: *La torre Eiffel e la Galleria V.Emanuele a Milano*

**Le avanguardie storiche:**

**Espressionismo** – Inquadramento e caratteri generali. Analisi biografico critica del gruppo Die Brücke e dell'opera di Munch e Schiele

Opere indagate:

*La fanciulla malata, Il grido, Pubertät*

*Autoritratto, Abbraccio*

**Cubismo** – Inquadramento e caratteri generali. Analisi biografico critica dell'opera di Picasso.

Opere indagate:

Picasso - Per il “periodo blu” *Poveri in riva al mare*; per il cubismo e postcubismo *Les demoiselles d'Avignon* e *Guernica*

**Futurismo** – Inquadramento, caratteri generali, analisi dei manifesti. Lettura critica dell'opera di Boccioni

Opere indagate:

*La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio*

**Surrealismo** – Inquadramento, caratteri generali, analisi dei manifesti. Lettura critica dell'opera di Miró, Ernst, Magritte

Opere indagate:

*Il carnevale di arlecchino, Blu III*

*Le Pleiadi, La vestizione della sposa*

*Le passeggiate di Euclide, Gli amanti*

**Astrattismo**

Inquadramento e caratteri generali. Lettura critica dell'opera di Kandinskij e Mondrian

Opere indagate:

*Improvvisazione 7, Composizione VI, Alcuni cerchi*

*L'albero blu* (e sue variazioni), *Composizione in rosso blu e giallo*

**Documenti video**

**Pablo Picasso**, docu-fiction di S.Schema, dedicato in particolare alla fase cubista e alla genesi di *Guernica*

**STORIA DELL'ARTE**

- 1) Facendo riferimento alle pitture indagate aventi per soggetto il Risorgimento e l'Unità d'Italia, fai una riflessione sul contributo degli artisti italiani a tale tema.
- 2) Spiega l'importanza della fotografia e delle stampe giapponesi per gli artisti impressionisti.
- 3) Scheda di lettura di un'opera (soggetto, codice visivo, valori simbolici ed espressivi)

[ immagine ]

autore: .....  
titolo: .....  
epoca o data : .....

**MATERIA:** Linguaggi non verbali e multimediali / Musica

**PROF:** Vermigli Vania

### **CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO**

Il programma svolto durante l'A.S 2010-2011 previsto per l'esame di maturità del medesimo anno scolastico risulta il seguente:

- Teoria musicale

chiavi e registri vocali, tempi semplici e composti, toni e semitoni, intervalli (denominazione e classificazione), scale maggiori e tonalità maggiori.

- Attività corale

brani di musica leggera eseguiti dall'intera classe all'unisono e singolarmente *Acqua azzurra acqua chiara* - Battisti, *Il mio canto libero* - Battisti.

- Storia della musica

**Stile galante:** inquadramento storico-musicale, caratteri e forme compositive, prassi esecutive, sistema temperato, musica descrittiva.

**Musicisti (bio, opere, stile musicale):**

Vivaldi, D. Scarlatti, J.S. Bach, J.F. Haendel

**Ascolti**

Bach                      *Preludio e fuga in Do magg.*

Haendel                    *Halleluja* tratto dal *Messiah*

*Minuetto I e II tratto dalla Watermusic*

**Classicismo:** inquadramento storico-musicale, caratteri e forme compositive, prassi esecutive, forma sonata. Lettura del poema di Schiller in riferimento all'*Inno alla gioia*.

Ascolto e confronto dei seguenti brani eseguiti sia in versione classica originale, sia in versione moderna:

*Lacrymosa* tratto dal *Requiem* di Mozart (versione classica e versione gothic metal eseguita dagli Evanescence);

*Sinfonia n.5 -1°mov* di Beethoven (versione classica e versione disco dance eseguita dalla Big Band di Walter Murphy dal film *Saturday Night Fever*). Visione dello speciale autobiografico di W.A. Mozart tratto dal programma Superquark.

**Musicisti (bio, opere, stile musicale):**

F. J. Haydn, W.A. Mozart, L. Van Beethoven

**Ascolti**

F. J. Haydn                      *Sinfonia in Sol magg. - "La sorpresa"*

W.A. Mozart                      *Sinfonia K551 - "Jupiter" (allegro vivace)*  
*Requiem in Re minore - "Introitus"*  
*Flauto Magico - "Aria della regina della notte"*  
*Flauto Magico - "Aria di Papageno e Papagena"*  
*Le nozze di Figaro - "Cavatina di Figaro"*  
*Sinfonia in G minor*  
*Sinfonia n.40 (diretta da Abbado)*

Beethoven                      *Sonata per pianof. op.110*  
*Sonata in Do min. op.13 - "La patetica" (1° mov.)*  
*Sinfonia n.5 (1° mov.)*  
*Sinfonia n.9 (1°mov. - 4° mov.)*

**Estetica musicale**: principi di estetica musicale del Romanticismo tedesco: Kant, Hegel, Schopenhauer.

**Romanticismo tedesco e francese**: inquadramento storico-musicale, caratteri e forme compositive, Grand-opera, lieder, lieder ohne worte, prassi esecutive, virtuosismo, Hausmusik.

**Musicisti (bio, opere, stile musicale):**

F. Schubert, F. Mendelssohn, R. Schumann, J. Brahms, H. Berlioz, F. Chopin.

### **Ascolti**

Schubert                    *Tema introduzione e variazione dal lied Trockne Blumen*  
(flauto e pianoforte)

*Winterraise* (lied)

*Sinfonia Incompiuta (1° mov.)*. Eseguita dai Wiener

Philharmoniker diretta da R. Muti.

*Quintetto D.667 - "La Trota" (4° mov.)*

Mendelssohn *Sinfonia n.5 - "La Riforma" (1° mov.)*

*Ouverture op. 21*

*Un sogno di una notte di mezza estate - "(ouverture e intermezzo)*

Schumann                *Concerto in La min. per pianof. E orch. (1° mov)* – eseguito  
da Martha Argerich

*Manfred (ouverture diretto da Toscanini)*

Brahms                    *Danza ungherese n.4*

*Danza ungherese n.5*

Berlioz                    *Sinfonia Fantastica (1° - 2° mov.)*

Chopin            *Notturmo n.9 per pianoforte*  
                      *Waltz op.70 n.13 per pianoforte*

**La musica dell'avvenire:** poema sinfonico, musica dell'avvenire, Wor-Ton-Drama, Leitmotive. Innovazioni musicali e teatrali di Wagner. Gesamtkunstwerk.

**Musicisti (bio, opere, stile musicale):** R. Wagner, R. Strauss

**Ascolti**

Wagner                    *Tristan und Isolde (morte di Isotta atto III scena 3 – tutto*                    *l'atto I)*  
Strauss            *Così parlò Zarathustra* (con riferimenti letterari a Nietzsche)

**Romanticismo italiano:** inquadramento storico-musicale, caratteri e forme compositive, prassi esecutive. Musica verista. Collegamenti storici al Risorgimento italiano. Visione della recita presso il Teatro Comunale di Firenze di Aida.

**Musicisti (bio, opere, stile musicale):** G. Verdi

**Ascolti**

G. Donizetti            *Elisir d'Amore - “Una furtiva lagrima”*  
V. Bellini                    *Norma - “Casta Diva”*  
G. Rossini                    *Barbiere di Siviglia - “Figaro”*  
                                      *Gazza Ladra (ouverture)*  
G. Verdi                    *Aida*  
                                      *Traviata - “Libiam ne' lieti calici...”*  
                                      *Trovatore - “Di quella pira”*  
                                      *Otello - “Ave Maria”*  
                                      *Rigoletto - “La donna è mobile”*  
                                      *Nabucco - “Va' pensiero”* (visione del concerto  
                                      televisivo per la commemorazione dell'Unità d'Italia-                    dirett. R. Muti)

G. Puccini                    *Bohème - “Che gelida manina..”*

*Tosca - “E lucevan le stelle”*

*Tosca - “Vissi d'arte”*

*Turandot - “Nessun dorma”* (eseguito da Pavarotti)

**Impressionismo musicale – Simbolismo**: inquadramento storico-musicale, caratteri e forme compositive, prassi esecutive, scala esatonale.

**Musicisti (bio, opere, stile musicale)**: Claude Debussy, Maurice Ravel

**Ascolti**

Debussy                    *Arabesque* (flauto e arpa)  
                                  *Syrinx* (flauto solo)

Ravel                        *Bòlero*

**Espressionismo musicale**: inquadramento storico-musicale, caratteri e forme compositive, prassi esecutive, atonalità, dodecafonia e musica seriale.

**Musicisti (bio, opere, stile musicale)**: A. Schoenberg, A. Berg, A. Webern

**Ascolti**

Schoenberg                *Un sopravvissuto di Varsavia*  
                                  *Pierrot Lunaire op.46 (1^ parte)*

Berg                            *Lyrliche Suite (1^ parte)*  
                                  *Wozzeck (1° atto – scena 1)*

Webern                        *Kinderstucke - “Pezzo infantile”* (pianoforte solo)

## **METODOLOGIE ADOTTATE**

La metodologia prevalentemente adottata è stata quella euristico-guidata tenendo come punti di riferimento le conoscenze pregresse delle allieve, le esperienze personali e gli ascolti previsti per ciascun periodo storico-musicale. In presenza di concetti completamente nuovi, è stata preferita la metodologia frontale verificando subito dopo la comprensione dell'argomento con l'ascolto. Lo studio dei vari argomenti è stato svolto (seppur in modo parziale) utilizzando il libro di testo, affiancato da lezioni multimediali preparate dall'insegnante e tenute con l'utilizzo della LIM in dotazione all'istituto. Fondamentali per un inquadramento complessivo dei vari argomenti, sono state l'utilizzo di mappe concettuali redatte con l'interazione diretta tra le allieve e l'insegnante. L'attività di consolidamento e/o approfondimento è stato svolto mediante l'uso di materiale audio/visivo: film, documentari, rappresentazioni musicali etc...

L'attività pratica di esercitazione corale è stata svolta in misura marginale dando maggiormente spazio alla storia della musica.

## **STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Gli strumenti di valutazione sono stati prevalentemente scritti e orali per consentire alle allieve il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento. Le prove scritte sono state svolte utilizzando modelli analoghi alla terza prova d'esame, e questionari a risposta aperta. Durante il corso dell'anno scolastico è stata svolta anche una valutazione pratica di canto corale.

Gli obiettivi specifici di apprendimento prevedono sommariamente:

- conoscenza complessiva degli argomenti trattati
- capacità di esposizione con terminologia specifica e appropriata
- comprensione, rielaborazione, sintesi e collegamenti trasversali con le altre discipline
- osservazione e discriminazione del suono nei suoi parametri
- contestualizzazione di uno stile musicale nel periodo storico di riferimento
- Consapevolezza dei rapporti che la musica ha avuto e continua ad avere con altri campi della cultura
- Apprezzamento dell'opera musicale tramite ascolto e analisi
- Acquisizione dell'abitudine all'ascolto musicale come mezzo per nuove personali esigenze di cultura.
- Riprodurre il suono e il ritmo mediante la voce

- Sviluppare il senso ritmico e melodico

### **OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI**

Gli obiettivi sopracitati risultano effettivamente raggiunti dalla classe (le alunne che seguono il corso sono 5) con buoni risultati. Si sono evidenziate capacità critiche, analitiche e conoscitive della materia. Il programma svolto è pressoché quasi completo. Sono state omesse parti e/o fenomeni storico-musicali di minore rilevanza, soffermandosi soprattutto su quelli maggiormente rappresentativi.

E' opportuno evidenziare che hanno raggiunto gli obiettivi di apprendimento previsti nonostante le loro pregresse lacune, causate da un'altalenante continuità didattica (sia per la mancanza di continuità argomentativa nella programmazione, sia per continue alternanze dell'insegnante stesso nel corso degli anni..).

Tuttavia, nonostante queste motivazioni, è necessario sottolineare che la programmazione concretizzata nell'arco temporale degli ultimi due anni del triennio con la sottoscritta, ha permesso loro di poter recuperare gli argomenti previsti durante il terzo anno, collegando oltretutto completando senza difficoltà quelli del quarto e quinto anno.

Le allieve hanno manifestato interesse e partecipazione costante alla materia con risultati soddisfacenti.

### **SIMULAZIONE III PROVA - STORIA DELLA MUSICA**

1. Richard Wagner è stato uno dei più significativi musicisti del periodo Romantico tedesco. Perché è legato a ciò che si definisce “ musica dell'avvenire” ? Come (e in quale esempio) definiresti il concetto di Wor-Ton-Drama e Gesamtkunstwerk?(max 10 righe)

2. Descrivi il panorama generale del Romanticismo Italiano: breve contesto storico-sociale, genere musicale maggiormente in voga con relativi caratteri formali in uso (tematiche, forme compositive etc..). Scrivi il nome di almeno 3 musicisti dell'epoca e per ognuno 3 titoli d'opera. (max 10 righe)

3. Claude Debussy. Spiega in quale corrente artistico-musicale viene a collocarsi il musicista e perché. A partire da questo fornisci anche una descrizione generale del periodo in questione e cita almeno 2 opere da lui composte. (max 10 righe)

## PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA

- 1 Riorganizzazione degli schemi motori di base
- 2 Consolidamento e affinamento delle capacità motorie sia coordinative che condizionali
- 3 Osservazioni posturali, statiche e dinamiche
- 4 Analisi dei movimenti respiratori
- 5 Informazioni fondamentali per la tutela della salute e la prevenzione degli infortuni
- 6 Brevi nozioni di anatomia e fisiologia dell'apparato locomotore in rapporto al movimento

### IL CORPO UMANO:

apparato scheletrico, apparato cardiocircolatorio e apparato muscolare.

### EDUCAZIONE ALIMENTARE

Elementi fondamentali a corpo libero, a prevalente sviluppo generale in stazione eretta e in decubito.

Esercizi tonificanti dei muscoli addominali e dorsali, esercizi per la mobilizzazione della colonna vertebrale, di scioltezza articolare e muscolare degli arti.

Saltelli in varie forme sul posto e con spostamenti.

Esercizi di coordinazione generale con e senza funicella.

Fondamentali con e senza la palla dei giochi di squadra:

- 1 Pallavolo
- 2 Pallacanestro

Utilizzazione dei fondamentali individuali di cui sopra in situazione ludica sulla base del semplice impiego delle principali regole del gioco, con riferimento all'orientamento spaziale sul terreno di gioco e a una tattica semplice.

Familiarizzazione e comprensione del linguaggio tecnico-sportivo.

Attività di atletica leggera: avviamento al mezzofondo in ambiente naturale, test sui 1000 m.

**MATERIA** Insegnamento Religione Cattolica

**DOCENTE** Carlo D'Orefice

**N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI** 1

**N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane)** 30.

Le Alunne che si sono avvalsi dell'Insegnamento sono: Federica Bertolino, Tania Cocchiola, Giulia Guzzardella, Giulia Livi, Niccolò Pelacchi, Giulia Rossi, Francesca Staderi.

Le Studentesse, disponibili a collaborare e condividere con gli altri la loro esperienza educativa, si sono impegnati in modo costante ed efficace partecipando alle attività con attenzione ed uno spiccato interesse.

Hanno saputo organizzare il lavoro in modo autonomo evidenziando una comprensione completa e correlata del senso dei messaggi. Comunicano in modo preciso ed appropriato.

**a) Situazione d'ingresso**

Il possesso dei prerequisiti era presente in tutti gli alunni in maniera soddisfacente

**b) Obiettivi specifici della disciplina**

1. Sapere indicare le posizioni di ateismo nelle teorie di alcuni personaggi significativi nel panorama culturale (Darwin, Freud, Marx, Nietzsche);
2. Consolidamento del concetto di coscienza, di obiezione di coscienza e disubbidienza.
3. Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.

**c) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni**

	<i>pieno</i>	<i>accettabile</i>	<i>parziale</i>	<i>scarso</i>
<i>obiettivo 1</i>				
<i>obiettivo 2</i>				
<i>obiettivo 3</i>				

6

**d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte**

**Modulo o unità didattica n° 1 : il problema dell'ateismo**

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: Attività d'inizio modulo brain storming sul termine ateismo; il problema dell'ateismo e sue principali correnti; l'ateismo in Darwin, Marx, Freud e

Nietzsche (lavori di gruppo); il problema di Dio e il progresso tecnico-scientifico nel film “2001 odissea nello spazio” di S. Kubrick;

-tempi di svolgimento (in ore): 14

## **Modulo o unità didattica n° 2: Cenni di dottrina sociale della Chiesa Cattolica**

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: La Shoah quale evento drammatico reso possibile da persone che hanno sostanzialmente obbedito; D. L. Milani e la lettera ai cappellani militari ovvero la supremazia della coscienza su qualsiasi legge umana; La figura di D. L. Milani e la scuola di Barbiana. La società utopica cristiana: la dottrina sociale della Chiesa (sue costanti e principali encicliche); Il problema della pace.

-tempi di svolgimento (in ore) : 14

### **e) Strumenti di lavoro utilizzati**

**-libro di testo in adozione:** “Nuovi Confronti” Elledici

**-altri sussidi:** fotocopie vhs

### **f) Non sono stati utilizzati i laboratori**

### **g)Metodi d'insegnamento utilizzati**

Lezione frontale, ricerca guidata, dibattito, brainstorming, attività d'interazione.

### **g)Metodi per la verifica e valutazione**

Non è stata fatta distinzione tra valutazione sommativa e formativa per oggettivi motivi legati alla risorsa tempo curriculare.

osservazione personale circa l'interesse e la partecipazione individuale secondo i seguenti indicatori: 01 dà un'idea nuova, 02 propone un argomento, 03 risponde ad una domanda, 04 cita un esempio, 05 prende appunti, 06 fa un intervento molto chiaro, 07 chiede una spiegazione, 08 va a fondo nelle cose, 09 fa una proposta costruttiva, 10 rompe un silenzio, 11 resta in disparte, 12 mostra noia e disinteresse, 13 scherza e fa distrarre, 14 tace a lungo, 15 guarda spesso l'orologio, 16 disegna e scarabocchia, 17 è distratto, 18 svolge compiti di altre materie; domande a risposta breve circa l'apprendimento delle singole nozioni;

valutazione degli interventi spontanei degli alunni giudicati secondo i seguenti criteri: 01 capacità di cogliere la consequenzialità logica tra argomenti diversi, 02 capacità di riutilizzare correttamente quanto appreso in precedenza durante un intervento o un dibattito.

Colle di Val d'Elsa, 12/05/2011

Il consiglio di classe della VBP